

Regione Molise

Servizio del Gabinetto del Presidente e degli Affari Istituzionali

Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Michele PETRACCA

EUROINFORMAZIONI

PER PICCOLA E MEDIA IMPRESA - INDUSTRIA - COMMERCIO ARTIGIANATO - SERVIZI - ENTI TERRITORIALI LOCALI

BREVI DALL'EUROPA BANDI COMUNITARI Maggio 2015

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

• Agricoltura

Xylella: il PE chiede un piano di aiuti per gli agricoltori

- Commercio internazionale Tracciabilità obbligatoria per le importazioni di minerali
- Pari opportunità Congedo di maternità: i Deputati chiedono al Consiglio di riprendere i negoziati
- Sanità pubblica Assistenza sanitaria più sicura

BANDI COMUNITARI

BREVI DALL'EUROPA

AGRICOLTURA Xvlella: il PE chiede un piano di aiuti per gli agricoltori

Il Parlamento europeo, nel corso della sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione nella quale si sottolinea la necessita di prevedere un piano d'aiuti e sussidi adeguati a favore degli agricoltori che hanno subito gravi danni a causa del contagio del batterio Xylella fastidiosa. Poiché al momento non è disponibile nessun trattamento per le piante malate, si è dovuti ricorrere a misure di eradicazione per arginare l'emergenza, con conseguenti perdite di reddito non solo per gli agricoltori ma anche per tutte le attività connesse all'utilizzo degli alberi e delle piante affette.

A salvaguardia del territorio, i deputati europei accolgono con favore le iniziative della Commissione europea volte a limitare le importazioni di piante provenienti da aree colpite di Paesi terzi, come ad esempio Costa Rica e Honduras, e suggeriscono agli Stati membri di intensificare i controlli interni al fine di prevenire la diffusione del batterio oltre le zone già delimitate.

I deputati richiedono, inoltre, alla Commissione europea di promuovere e di intensificare gli sforzi nella ricerca scientifica sul batterio, mettendo a disposizione adeguati finanziamenti.

COMMERCIO INTERNAZIONALE Tracciabilità obbligatoria per le importazioni di minerali

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato una risoluzione nella quale si chiede un obbligo di certificazione alle imprese che importano minerali provenienti da zone di guerra per garantire che tali commerci non alimentano conflitti o violazione dei diritti umani. La tracciabilità obbligatoria impegnerà 800.000 imprese dell'UE, la maggior parte delle quali PMI, a fornire informazioni su tutte le misure prese per identificare e risolvere i rischi connessi alla loro catena di approvvigionamento. Per fonderie e raffinerie, che rappresentano l'ultimo stadio di tracciabilità dei minerali, gli eurodeputati hanno proposto l'introduzione di un audit obbligatorio, svolto da soggetti terzi, per controllare l'effettiva applicazione delle regole.

Il Gruppo PPE, nel sostenere fermamente la necessità di rompere il legame tra lo sfruttamento di minerali ed il finanziamento di conflitti armati attraverso le misure approvate, evidenzia allo stesso tempo la necessità di tutelare le PMI che non possono essere assoggettate ad oneri burocratici troppo gravosi. Dopo il voto dell'Assemblea, gli Stati membri dovranno esprimere le loro posizioni per poi dare inizio ai negoziati fra le due istituzioni.

PARI OPPORTUNITÁ

Congedo di maternità: i Deputati chiedono al Consiglio di riprendere i negoziati

Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione sul congedo di maternità nella quale sollecita i ministri dell'UE a trovare un accordo sulla direttiva bloccata al Consiglio dei Ministri UE da più di quattro anni. I deputati chiedono alla Commissione europea di non ritirare la proposta di direttiva ed esortano i ministri a riprendere i colloqui al fine di concordare, quanto prima, una posizione ufficiale.

Nel caso in cui la Commissione ritirasse il suo progetto, i deputati chiedono all'Esecutivo di presentare una nuova iniziativa legislativa entro fine anno.

Il congedo di maternità è una garanzia importante per stabilire un giusto equilibrio tra la vita familiare e la vita professionale. La direttiva del 1992 stabilisce un congedo minimo di 14 settimane. Attualmente la durata del congedo di maternità varia ampiamente da uno Stato membro all'altro; in alcuni Stati membri le settimane di congedo sono 14, in altri 28, e in alcune circostanze 52.

Nel mese di ottobre 2010, il Parlamento europeo aveva approvato la sua prima lettura e inviato la legislazione emendata al Consiglio per estendere il congedo di maternità da 14 a 20 settimane pienamente retribuite e aggiungere un congedo di paternità ugualmente retribuito.

SANITÁ PUBBLICA Assistenza sanitaria più sicura

La resistenza antimicrobica è in costante aumento in tutto il mondo. Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione che propone misure per migliorare l'assistenza e la sicurezza sanitaria, per far fronte alla crescente resistenza agli antibiotici dell'uomo e degli animali, promuovendone l'innovazione ed un uso più responsabile.

Secondo i dati del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, tral'8 e il 12% dei pazienti ricoverati negli ospedali comunitari è vittima di infezioni sanitarie correlate, che causano circa 37.000 decessi all'anno causando un pesante onere sulle risorse sanitarie.

La situazione è preoccupante per i batteri patogeni poiché la resistenza agli antibiotici, per alcuni batteri, raggiunge il 25% in alcuni Stati membri.

Le misure proposte nella risoluzione prevedono misure quali il rigoroso divieto dell'uso senza ricetta, la richiesta di una diagnosi microbiologica prima di prescrivere gli antibiotici, l'attuazione di pratiche di marketing volte a prevenire i conflitti d'interesse tra i produttori e colui che prescrive gli antibiotici, il miglioramento delle informazioni sul controllo del consumo di antimicrobici e sulla resistenza antimicrobica e il controllo delle infezioni.

I deputati evidenziano che l'attuale crisi economica ha creato una forte pressione sui bilanci sanitari nazionali e ha di conseguenza avuto un forte impatto sulla sicurezza dei pazienti e chiedono pertanto adeguate risorse finanziarie per il sistema sanitario.

I deputati sollecitano inoltre le industrie farmaceutiche a investire nello sviluppo di nuovi agenti antimicrobici e chiedono alla Commissione di considerare la possibilità di presentare una proposta legislativa per stimolare la ricerca in questo campo.

Nel documento inoltre si raccomanda, inoltre, un uso responsabile degli antimicrobici anche nella medicina veterinaria, consentendo un uso solo di mangimi medicati solo per il trattamento a seguito della diagnosi veterinaria. L'uso di antibiotici per gli animali dovrebbe, quindi, essere gradualmente ristretto ai soli scopi terapeutici, eliminando progressivamente il loro uso profilattico.

BANDI COMUNITARI

LIFE - ANTICIPAZIONE BANDI 2015

Titolo: Programma LIFE – Anticipazioni bandi 2015

Oggetto: è lo strumento di co-finanziamento dell'UE per l'ambiente e l'azione climatica. Gli obiettivi generali sono: migliorare l'applicazione, l'attuazione e lo sviluppo della politica e della legislazione ambientale e climatica europea ed integrare sempre più gli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'UE.

Note: la Commissione europea ha annunciato che il prossimo **1**° **giugno** sarà pubblicato il bando LIFE 2015.

Il bando prevede scadenze diverse a seconda della categoria di progetti, secondo il seguente schema:

1. Progetti tradizionali (ovvero: progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche e progetti di informazione, divulgazione, sensibilizzazione), che possono riguardare tutti i settori del bando (sia per il sottoprogramma Ambiente sia per il sottoprogramma Azione per il clima.

Scadenza prevista: 15 settembre.

2. Progetti preparatori

Scadenza prevista: 30 ottobre.

3. Progetti di assistenza tecnica Scadenza prevista: metà settembre.

4. Progetti integrati

Scadenza prevista: concept note (I fase) 1 ottobre; full proposal (II fase) metà aprile 2016

Riportiamo sinteticamente le caratteristiche delle diverse categorie di progetti:

- **progetti pilota**: applicano una tecnica/un metodo mai applicato e sperimentato prima/altrove e che offrono potenziali vantaggi ambientali/climatici rispetto alle attuali migliori pratiche;
- **progetti dimostrativi**: mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni, metodologie o approcci nuovi o sconosciuti nel contesto specifico del progetto;
- **progetti di buone pratiche**: applicano tecniche, metodi e approcci adeguati, efficaci sotto il profilo economico e all'avanguardia, tenendo conto del contesto specifico del progetto;
- **progetti integrati**: finalizzati ad attuare su una vasta scala territoriale piani o strategie ambientali/climatici previsti dalla legislazione UE in materia di ambiente/clima, sviluppati sulla base di altri atti UE o elaborati dalle autorità degli Stati membri; settori prioritari: natura, acqua, rifiuti, aria, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi;
- **progetti di assistenza tecnica**: forniscono un sostegno finanziario per aiutare i richiedenti a elaborare progetti integrati;
- **progetti di rafforzamento delle capacità**: forniscono un sostegno finanziario alle attività necessarie per rafforzare la capacità degli Stati membri al fine di permettere loro di partecipare in maniera più efficace al programma LIFE (ammissibili solo per alcune categorie di Paesi);

- **progetti preparatori**: identificati principalmente dalla Commissione in cooperazione con gli Stati membri per rispondere alle esigenze specifiche connesse allo sviluppo e all'attuazione delle politiche e della legislazione UE in materia di ambiente o clima;
- **progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione**: volti a sostenere la comunicazione, la divulgazione di informazioni e la sensibilizzazione nell'ambito dei sottoprogrammi.

CULTURA

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

Oggetto: si tratta del nuovo programma UE che mira a salvaguardare la diversità culturale e a rafforzare la competitività del settore culturale dell'Unione europea. Sviluppa i programmi e le iniziative precedenti nei campi della cultura e dell'audiovisivo, coprendo i programmi MEDIA, MEDIA Mundus e Cultura in un quadro comune d che prevede un più articolato strumento finanziario per potenziare l'accesso al credito.

Sono aperti i bandi 2014 del programma.

Budget: 1,462 milioni di euro, di cui:

MEDIA: 56% (824 milioni);Cultura: 31% (455 milioni);

Settori coinvolti: L'architettura, gli archivi, le biblioteche e i musei, l'artigianato artistico, gli audiovisivi (compresi i film, la televisione, i videogiochi e i contenuti multimediali), il patrimonio culturale materiale e immateriale, il design, i festival, la musica, la letteratura, le arti dello spettacolo, l'editoria, la radio e le arti visive.

Beneficiari: Operatori culturali e creativi: professionisti, artisti, organizzazioni (profit e no-profit), istituzioni, le microimprese, le piccole e le medie imprese (quali definite nella raccomandazione 2003/361/CE) attive nel settore creativo e culturale.

Aree geografiche coinvolte: Stati membri dell'UE, i paesi aderenti, i paesi candidati e i paesi candidati potenziali, Svizzera, i Paesi EFTA, i paesi interessati dalla politica europea di vicinato, conformemente alle procedure stabilite con tali paesi in base agli accordi quadro che prevedono la loro partecipazione ai programmi dell'Unione. Il programma è aperto ad azioni di cooperazione bilaterale o multilaterale mirate ai paesi o regioni selezionati sulla base di stanziamenti supplementari versati da tali paesi o regioni e di disposizioni specifiche da concordare con essi.

Struttura del Programma:

1) Sottoprogramma MEDIA: Priorità

Sostiene finanziariamente le industrie cinematografiche e audiovisive europee nello sviluppo, distribuzione e promozione del loro lavoro. Promuove il lancio di progetti a dimensione europea e favorisce lo sviluppo di nuove tecnologie; promuove marketing, branding e distribuzione transnazionale delle opere audiovisive europee, compresi fiction televisive, documentari, film per bambini e di animazione, nuovi contenuti multimediali; finanzia progetti di formazione.

Bandi aperti:

http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/actions/media_en

2) Sottoprogramma CULTURA: Priorità

Aiuta organizzazioni culturali a operare a livello transnazionale, promuove la circolazione oltre confine di prodotti culturali e la mobilità degli operatori del settore. Fornisce sostegno finanziario a progetti di dimensione europea che mirano a condividere e far circolare prodotti culturali attraverso i confini. Le opportunità di finanziamento coprono una vasta gamma: progetti di cooperazione internazionale; attività di reti europee di organizzazioni culturali; traduzione letteraria e sua promozione; attività che promuovono nuovi talenti e stimolano la mobilità transnazionale.

Bandi aperti:

http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/actions/culture_en

Informazioni utili:

- 1) Riferimenti legislativi: Comunicazione della Commissione europea n.786 del 23.11.2011 Proposta di regolamento
- **2) Documentazione, bandi aperti, formulari:** Commissione europea EACEA (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency) http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe_en

3) Desk Italia:

Sotto-programma CULTURA:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Technical Assistance/ Help Desk
Mrs.Leila Nista	Marzia Santone: tel. 0039-06-48291338
Via Milano 76, 00184 Roma – Italy	Maria Cristina Lacagnina: tel. 0039-06-48291312
Tel: +39 / 06 67232639; +39 / 0648291222	E-mail: ccpitaly@beniculturali.it
E-Mails: antennaculturale@beniculturali.it -	Website: cultura.cedesk@beniculturali.it
leilagiuseppina.nista@beniculturali.it	

Sotto-programma MEDIA - Istituto Luce Cinecittà srl:

MEDIA Office Bari	MEDIA Office Roma	MEDIA Office Torino
Cristina Piscitelli	Giuseppe Massaro	Silvia Sandrone
Lungomare Starita 1 - 70132 Bari	Via Tuscolana 1055, 00173 Roma	Via Cagliari 42, 10153 Torino
bari@media-italia.eu	E-mail: roma@media-italia.eu	E-mail: torino@media-italia.eu
Tel +39 080 9752900	Tel.: 39 06 72286409 - Fax: 39 06	Tel.: 39 011 53 98 53 - Fax: 39 011
Fax +39 080 9147464	7221127	53 14 90

Titolo: Europa Creativa (2014-2020) Sottoprogramma MEDIA - Invito a presentare proposte EACEA/23/2014: sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei - Cinema selective

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa del 06/10/2014

Oggetto: Nell'ambito del Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa è stato pubblicato un bando riguardante il "sostegno selettivo" alla distribuzione transnazionale di film europei.

Il "sostegno selettivo" è mirato a stimolare e sostenere una più vasta distribuzione transnazionale di film europei non nazionali recenti, incoraggiando i distributori cinematografici a investire nella promozione e nell'adeguata distribuzione di tali opere; questo tipo di sostegno mira anche ad incoraggiare lo sviluppo di legami tra i settori della produzione e della distribuzione in modo da rafforzare la competitività dei film europei.

Il bando è indirizzato alle società di distribuzione cinematografica/teatrale stabilite in uno dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA.

Il sostegno verrà concesso per la realizzazione di campagne di distribuzione di film europei non nazionali proposte da un gruppo di minimo 7 distributori di diversi Paesi ammissibili coordinati dall'agente di vendita del film.

Il film:

- deve essere stato prodotto per la maggior parte da uno o più produttori stabiliti nei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA e realizzato con una partecipazione significativa di professionisti provenienti da tali Paesi;
- deve essere una fiction, un'opera di animazione o un documentario della durata di almeno 60 minuti proveniente da un Paese diverso da quello di distribuzione;
- deve essere recente, ossia deve trattarsi di film il cui primo copyright sia stato registrato a partire dal 2012:
- se proveniente da Germania, Spagna, Francia, Italia o Regno Unito deve avere un budget di produzione non superiore a 10 milioni di euro.

L'uscita del film nelle sale cinematografiche dei territori interessati (escluse anteprime e proiezioni speciali) dovrà avvenire non prima della data di presentazione della candidatura e al più tardi entro 18 mesi dalla scadenza del bando.

Budget: Il bando dispone di uno stanziamento complessivo di € 8.000.000. Il contributo UE consisterà in una somma forfettaria, a seconda del numero di sale cinematografiche interessate dalla diffusione, fra €2.800 e €150.000.

Scadenza:

- 2/07/2015, ore 12.00 (ora di Bruxelles).

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al Portale dei partecipanti (http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html) al fine di ottenere un Participant Identification Code (PIC). La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner) e consentirà di inserire informazioni finanziarie e legali relative a tali soggetti che verranno utilizzate per generare l'eForm (formulario elettronico).

Aree geografiche coinvolte: UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein. Bosnia-Erzegovina

Siti utili:

https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/documents/eacea_23-selective_guidelines_en.pdf

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/distribution-selective-scheme-support-fortransnational-distribution-european-films-2015 en

Oggetto: Europa creativa - Sovvenzioni per azioni delle reti europee attive nei settori culturali e creativi.

Azioni:

- 1) Tutte le attività volte a rafforzare la capacità di operare a livello transnazionale e internazionale e di adattarsi ai cambiamenti;
- 2) Promozione delle diversità culturali e linguistiche cercando di rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi, anche attraverso la promozione dell'innovazione.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE

Beneficiari: Imprese, Organizzazione No profit, Reti europee nei settori culturali ed europei.

Partenariato: Reti europee formate da almeno 15 membri (non persone fisiche) con sede legale in almeno 10 diversi paesi partecipanti al programma. Almeno cinque organizzazioni aderenti devono avere la sede legale in 5 paesi diversi. Lo schema della rete sarà attuato attraverso accordi quadro di partenariato per essere firmati nel 2017.

Budget: € 3.400.000,00. La sovvenzione massima sarà di € 250.000,00 all'anno. Il contributo finanziario dell'Unione Europea non può superare l'80% del totale dei costi ammissibili del progetto.

Scadenza: 7 ottobre 2016

Riferimento Bando: Commissione europea - Europa Creativa - EAC/S18/2013

Informazioni utili:

http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/european-networks en

http://eacea.ec.europa.eu/culture

http://eacea.ec.europa.eu/culture/documents

E-mail info: <u>EACEA-CREATIVE-EUROPE-NETWORKS@ec.europa.eu</u>

Oggetto: **Europa creativa** - Creazione di un elenco di esperti incaricati di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) nell'ambito dei programmi comunitari a esso riservati.

Obiettivo: Selezionare esperti in grado di valutare proposte, capaci di monitorare e valutare i progetti e di portare avanti studi e analisi specifici legati ai settori di attività.

Beneficiari: Persone fisiche provenienti dai Paesi che partecipano ai programmi comunitari gestiti dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE

Scadenza: 30 settembre 2020 (fino a tre mesi prima della fine della validità dell'elenco)

Informazioni utili:

L'elenco risultante dal presente invito è valido per l'intera durata dei programmi gestiti dall'Agenzia, ovvero fino al 31.12.2020.

http://eacea.ec.europa.eu

http://ted.europa.eu/udl?uri=TED%3ANOTICE%3A308003-2013%3ATEXT%3AIT%3AHTML

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

Avenue du Bourget, 1 / 1140 Bruxelles BELGIO / e-mail: eacea-info@ec.europa.eu

HORIZON 2020

PROGRAMMA HORIZON 2020

Oggetto: Programma "Horizon 2020", tutti i finanziamenti per la ricerca e l'innovazione.

Obiettivo: Horizon 2020 è il nuovo programma UE di ricerca e innovazione, iniziativa faro della strategia Europa 2020, volta a garantire la competitività globale europea; rappresenta lo strumento principale dell'Unione Europea per il finanziamento della ricerca in Europa per il periodo 2014-2020. Nella proposta presentata dalla Commissione Europea il 30 novembre 2011, Horizon 2020 introduce una notevole semplificazione delle regole di partecipazione grazie anche all'accorpamento in un unico programma dei finanziamenti per la ricerca e l'innovazione.

Priorità: tre le priorità del programma:



- 1. ECCELLENZA SCIENTIFICA: Si propone di elevare il livello di eccellenza della base scientifica Europea sostenendo le idee migliori, sviluppando i talenti in Europa, permettendo ai ricercatori di aver accesso ad infrastrutture di ricerca prioritarie; rendendo, in tal modo, l'Europa un luogo attraente per i migliori ricercatori del mondo. E' evidente che il perseguimento di tali obbiettivi consentirà di:
- . Sostenere gli individui più talentuosi e creativi e le loro équipes di ricerca nello svolgimento delle loro ricerche di frontiera ad altissima qualità, facendo leva sul successo del Consiglio Europeo della ricerca (ERC);
- Finanziare la ricerca collaborativa per aprire nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione mediante il sostegno alle tecnologie emergenti e future (FET);
- Offrire ai ricercatori eccellenti opportunità di formazione e di carriera mediante le azioni Marie Curie:
- . Garantire che l'Europa disponga di infrastrutture di ricerca (comprese le infrastrutture elettroniche in rete) di livello mondiale accessibili a tutti i ricercatori in Europa e in altri paesi.

LEADERSHIP INDUSTRIALE CONSOLIDARE LA LEADERSHIP NELLE TECNOLOGIE ABILITANTI E INDUSTRIALI Sostegno all'ICT Materiali avanzati Sistemi di fabbricazione Ricerca spaziale ACCESSO AL CAPITALE DI RISCHIO INNOVAZIONE NELLE PMI

- 2. LEADERSHIP INDUSTRIALE: Ha l'obiettivo di fare dell'Europa un luogo più attraente per l'investimento nella ricerca e nell'innovazione, promuovendo attività strutturate dalle imprese. Si sosterranno grandi investimenti nelle tecnologie industriali chiave, si incentiverà il potenziale di crescita delle imprese Europee. Inoltre sono pianificati aiuti per le PMI innovative a trasformarsi in imprese leader a livello mondiale allo scopo di:
- . Consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc all'ICT, alle nanotecnologie, ai materiali avanzati, alle biotecnologie, ai sistemi avanzati di fabbricazione e trattamento e alla ricerca spaziale, sostenendo altresì azioni trasversali per ottenere vantaggi accumulati dalla combinazione di diverse tecnologie abilitanti essenziali;
- . Facilitare l'accesso ai finanziamenti con capitale di rischio;
- . Fornire in tutta l'Unione un sostegno all'innovazione nelle PMI.



3. SFIDE SOCIALI: Rappresentano le priorità politiche della strategia Europa 2020 improntata ad affrontare le grandi preoccupazioni condivise dai cittadini in Europa e in altri paesi. Un approccio incentrato sulle sfide riunirà risorse e conoscenze provenienti da una molteplicità di settori, tecnologie e discipline, fra cui le scienze sociali e umane. Verranno coperte attività che spaziano dalla ricerca al mercato, con un nuovo focus sulle attività connesse all'innovazione quali i progetti pilota, la dimostrazione, i banchi di prova e il sostegno agli appalti pubblici e all'adozione commerciale. Si istituiranno collegamenti con le attività dei partenariati europei per l'innovazione (EIP).

. Salute, cambiamenti demografici e benessere;

I finanziamenti si concentreranno sulle seguenti sfide:

- . Sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima e bioeconomia:
- Energia sicura, pulita ed efficiente;
- Trasporti intelligenti, ecologici e integrati;
- . Azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
- Società inclusive, innovative e sicure.
- . Tutelare la libertà e la sicurezza dell'Europa e dei suoi cittadini

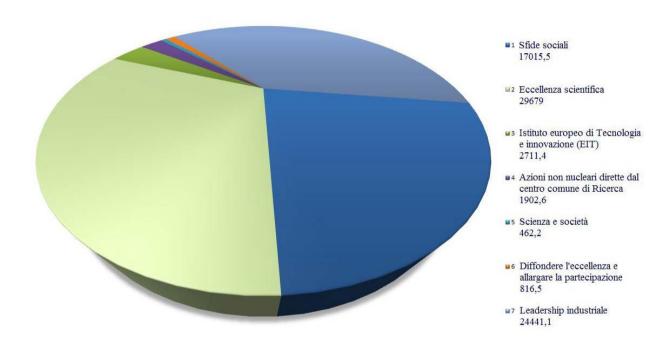
Partenariato: un qualsiasi soggetto disposto a partecipare a un bando dovrà preoccuparsi di cercare altri soggetti (partners) di diversi paesi disposti a cooperare per lo stesso fine. Per Horizon 2020 i soggetti giuridici devono essere almeno 3, ognuno dei quali dev'essere stabilito in uno Stato membro o in un paese associato; in nessun caso 2 di questi soggetti giuridici possono essere stabiliti nello stesso Stato membro o paese associato; tutti e 3 i soggetti giuridici devono essere indipendenti l'uno dall'altro.

Soggetti ammissibili: Camera di Commercio, Centri di ricerca, studio e formazione, Imprese, Organizzazione No profit, Organizzazione Non Governativa, Pubblica Amministrazione, Associazione o Confederazione, Imprese, Società consortili, Fondazioni, Autorità locale o regionale, Autorità Nazionale o del Ministero, ONG, PMI, Università o centri di ricerca.

Budget: €77.028.000.000,00

I bandi: "Creare sinergie tra la programmazione congiunta per le Malattie Neurodegenerative" - "Sistemi di medicina per rispondere alle esigenze cliniche" - "Ricerca sulle malattie rare"- "Allineamento dei programmi nazionali / regionali transnazionali. Attività di ricerca sul cancro", hanno un finanziamento UE del 33%, mentre tutti gli altri bandi qui elencati sono finanziati al 100%

HORIZON 2020 BUDGET TOTALE: 77,028 Miliardi di Euro



	BUDGET
	in Mld di Euro
1- ECCELLENZA SCIENTIFICA	24,441
SOSTEGNO ALL'ECCELLENZA	13,094
TECNOLOGIE EMERGENTI E FUTURE	2,696
FORMAZIONE	6,162
INFRASTRUTTURE DI RICERCA	2,488
2- LEADERSHIP INDUSTRIALE	17,015
CONSOLIDARE LA LEADERSHIP NELLE TECNOLOGIE ABILITANTI E	13,557

INDUSTRIALI	
ACCESSO AL CAPITALE DI RISCHIO	2,842
INNOVAZIONE NELLE PMI	0,616
3- SFIDE SOCIALI	29,679
SALUTE, CAMBIAMENTI DEMOGRAFICI E BENESSERE	7,471
SICUREZZA ALIMENTARE, AGRICOLTURA SOSTENIBILE, RICERCA MARINA E MARITTIMA E BIOECONOMIA	3,851
ENERGIA SICURA, PULITA ED EFFICIENTE	5,931
TRASPORTI INTELLIGENTI, ECOLOGICI E INTEGRATI	6,339
AZIONE PER IL CLIMA, EFFICIENZA DELLE RISORSE E MATERIE PRIME	3,081
SOCIETÁ INCLUSIVE, INNOVATIVE E SICURE	1,309
TUTELARE LA LIBERTÁ E LA SICUREZZA DELL'EUROPA E DEI SUOI CITTADINI	1,694
4- ALTRO	
DIFFONDERE L'ECCELLENZA E ALLARGARE LA PARTECIPAZIONE	0,816
SCIENZA E SOCIETÁ	0,462
ISTITUTO EUROPEO DI TECNOLOGIA E INNOVAZIONE (EIT)	2,711
AZIONI NON NUCLEARI DEIRETTE DAL CENTRO COMUNE DI RICERCA (JRC)	1,902
	_
TOTALE	77,028

Fonte: Commissione europea

Il budget di Horizon 2020 è di oltre **77 miliardi di Euro** per il periodo 2014-2020 suddiviso in tre pilastri.

Horizon 2020 finanzierà:

- progetti che mirano a rafforzare la posizione dell'UE nel campo della scienza, inclusi i progetti dell'European Research Council (circa 24 Mld di Euro);
- progetti che mirano a rafforzare la posizione dell'UE nel campo dell'innovazione, incluso il sostegno alle PMI (circa 17 Mld di Euro);
- progetti che mirano a rafforzare la posizione dell'UE nel campo del cambiamento climatico, dello sviluppo sostenibile dei trasporti e della mobilità, dell'energia rinnovabile, della sicurezza alimentare, della sicurezza e dell'invecchiamento della popolazione (circa 29 Mld di Euro).

Link utili:

Home page della Commissione europea: http://ec.europa.eu/what-horizon-2020

Commissione europea, Budget: Horizon 2020 Budget

(http://ec.europa.eu/research/horizon2020/pdf/press/fact_sheet_on_horizon2020_budget.pdf)

APRE, Lista nazionale contact point: http://www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020/ncp/

formez.it/horizon 2020 new

REGOLE DI PARTECIPAZIONE

1) Individuare il bando adatto al proprio profilo:

La Commissione europea pubblica sul Participant Portal (http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html) tutti i bandi relativi a H2020 (Calls). Il nuovo Participant Portal ha un layout completamente nuovo, ma i contenuti, seppur presentati in modo diverso, ricalcano quelli del vecchio portale di FP7 e di Cordis.

La principale novità introdotta è la possibilità di operare la ricerca delle call/opportunità di finanziamento tramite l'utilizzo di 'Keywords'. E' inoltre prevista la possibilità di consultare online un manuale interattivo H2020 on line manual (http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/funding/index.html) per l'utilizzo del portale e per la ricerca delle varie sezioni di interesse.

Nella sezione "Funding opportunities" sotto la voce "Call" si possono trovare tutti i bandi aperti e selezionare quello di proprio interesse.

I Punti di Contatto Nazionali (NCP) possono inoltre aiutare a identificare il bando più adatto al proprio profilo (Si veda lista dei Contact Point italiani presso APRE: www.apre.it). Le PMI sono inoltre supportate dall' Enterprise Europe Network.

2) Trovare i partner o partecipare individualmente

La maggior parte dei progetti finanziati richiedono un minimo di 3 organizzazioni indipendenti con sede in altrettanti paesi membri o associati. Esistono diversi strumenti di ricerca di partner (http://ec.europa.eu/research/participants/docs/h2020-funding-guide/grants/applying-for-funding/find-partners_en.htm). E' inoltre possibile partecipare come ricercatore individuale, team o organizzazione, in particolare alle azioni sostegno a ECR (European Research Council), strumenti per le PMI, azioni di supporto e coordinamento, azioni Marie-Sklodowska-Curie.

3) Creare un account sul Portale

Per poter riempire i formulari necessari e inviarli alla Commissione europea, è necessario registrarsi con un account sul Participant Portal: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html.

4) Registrare la propria organizzazione

Per partecipare ad un progetto, ogni organizzazione deve registrarsi nel Registro delle organizzazioni gestito dalla Commissione europea, attraverso un Participant Identification Code (PIC) di 9 digit, unico identificativo e riferimento per le interazioni con la Commissione europea. E' possibile controllare il Registro delle organizzazioni già presenti qui: organisations/register (http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html).

5). Presentare il proprio progetto alla Commissione europea

Una volta selezionato il bando (Call), si possono visualizzare i topics e nella sezione "Submission service" seguire le istruzioni per sottoporre la propria proposta in versione elettronica. Il Portale richiederà di identificarsi con il proprio account sul Participant Portal.

Novità:

Per il 2014, la **Svizzera** non potrà partecipare ad Horizon 2020 come paese associato all'Unione europea, ma come paese terzo industrializzato. I negoziati sulla partecipazione svizzera a Horizon 2020 e al programma Erasmus + sono stati sospesi a inizio febbraio, dopo il referendum sull'immigrazione con cui la Svizzera ha deciso di porre un tetto alla libera circolazione dei cittadini comunitari.

Come paese terzo, le organizzazioni svizzere non potranno ospitare ricercatori finanziati dal Consiglio europeo della ricerca, e non potranno ottenere le sovvenzioni concesse nell'ambito dello Strumento per le PMI. I ricercatori svizzeri potranno partecipare a progetti di ricerca collaborativa, ma il paese dovrà finanziare la propria partecipazione e i progetti dovranno includere altri tre Stati membri dell'UE o paesi associati per soddisfare i criteri di ammissibilità. (Fonte: APRE)

Titolo: HORIZON 2020 – Science with and for Society: bandi 2014-2015

Note: "Science with and for Society" è una delle linee di intervento orizzontali comprese nel programma HORIZON 2020. Supporta attività volte a consolidare la cooperazione tra scienza e società, nonché a promuovere la ricerca e l'innovazione responsabile, la cultura e l'educazione scientifica e la fiducia del pubblico nella scienza.

Nell'ambito di questa linea di intervento, il 22 aprile sono stati aperti quattro bandi. Li indichiamo qui di seguito.

Bando H2020-ISSI-2015-1

(http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-issi-2015-

1.html) - Integrazione della società nella scienza e nell'innovazione

Topic di ricerca:

SSI-1-2015: Pan-European public outreach: exhibitions and science cafés engaging citizens in science

ISSI-3-2015: Knowledge Sharing Platform

ISSI-4-2015: On-line mechanisms for knowledge-based policy advice

ISSI-5-2015: Supporting structural change in research organisations to promote Responsible Research and Innovation

Scadenza: 16/09/2015

Bando H2020-SEAC-2015-1

(http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-seac-2015-

1.html) - Rendere l'educazione e le carriere scientifiche attraenti per i giovani

Topic di ricerca:

SEAC-1-2015: Innovative ways to make science education and scientific careers attractive to young people

SEAC-4-2015: EURAXESS outreach to Industry

Scadenza: 16/09/2015

Bando H2020-GARRI-2015-1

 $\frac{(http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-garri-2015-1.html~)~-~Sviluppare~la~governance~per~la~promozione~della~ricerca~e~dell'innovazione~responsabile$

Topic di ricerca:

GARRI-2-2015: Responsible Research and Innovation in industrial context

GARRI-4-2015: Innovative approach to release and disseminate research results and measure their impact

GARRI-9-2015: Estimating the costs of research misconduct and the socio-economic benefit of research integrity

Scadenza: 16/09/2015

Bando H2020-GERI-2015-1

(http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-geri-2015-

<u>1.html</u>) – Promuovere l'uguaglianza di genere nella ricerca e innovazione

Topic di ricerca:

GERI-3-2015: Evaluation of initiatives to promote gender equality in research policy and research organisations

GERI-4-2015: Support to research organisations to implement gender equality plans

Scadenza: 16/09/2015

Titolo: Bando H2020-WIPRIZE-2015: Premio europeo per Donne Innovatrici

Note: dopo il successo delle precedenti edizioni del 2011 e del 2014, la Commissione europea lancia anche quest'anno il Premio europeo per Donne Innovatrici (EU Prize for Women Innovators), il concorso che punta a premiare tre donne che abbiano conseguito importanti innovazioni e le abbiano portate sul mercato. Alle tre vincitrici verrà assegnato rispettivamente un premio di 100mila euro (1° premio), 50mila euro (2° premio) e 30mila euro (3° premio).

Il Premio europeo per Donne Innovatrici è attualmente finanziato dal programma **Horizon 2020** e intende dare riconoscimento alle donne che hanno beneficiato di finanziamenti UE per la ricerca e l'innovazione e hanno saputo coniugare l'eccellenza scientifica con l'attitudine al *business*, creando imprese innovative e portando innovazioni sul mercato.

Il premio, dunque, ricompensa risultati di ricerca già conseguiti e non attività di ricerca e innovazione di prossimo sviluppo. Le candidature dovranno pertanto indicare chiaramente il coinvolgimento delle candidate nelle attività di ricerca e innovazione e le potenzialità di accesso al mercato del prodotto o servizio che ne è derivato, evidenziandone anche l'impatto economico e sociale.

Scadenza: 20 ottobre 2015.

Link utili:

 $\underline{\text{http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/16071-wip-01-2015.html}$

EUROPA PER I CITTADINI

Oggetto: Europa per i cittadini: candidature 2015 per progetti sulla Memoria europea, progetti di gemellaggio di città, di reti di città e progetti della società civile

Fonte: Commissione europea - Sito Web Europa del 23/12/2014

Azioni:

Asse 1. Memoria europea

Sostegno a:

- progetti di riflessione sulle cause dei regimi totalitari nella storia moderna, nonché progetti volti a commemorare le vittime dei loro crimini;
- progetti riguardanti altri momenti cruciali e punti di riferimento nella recente storia europea.

Questi progetti dovrebbero includere diversi tipi di organizzazioni (autorità locali, ONG, istituti di ricerca, ecc.) o sviluppare differenti tipologie di attività (ricerca, istruzione non formale, dibattiti pubblici, mostre, ecc.) o coinvolgere diversi gruppi target di cittadini. Un progetto deve coinvolgere organizzazioni di almeno 1 Stato membro. Tuttavia, sarà data preferenza a progetti transnazionali. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

Asse 2. Impegno democratico e partecipazione civica Misura 1. Gemellaggio di città

Sostegno a progetti che favoriscono incontri tra cittadini di città gemellate su temi in linea con gli obiettivi del programma. I gemellaggi devono essere intesi in senso ampio, con riferimento sia ai comuni che hanno sottoscritto o si sono impegnati a sottoscrivere accordi di gemellaggio, sia ai comuni che attuano altre forme di partenariato volte a intensificare la cooperazione e i legami culturali.

Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di almeno 2 Paesi partecipanti al programma, dei quali almeno 1 sia Stato UE e prevedere un minimo di 25 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. Gli incontri devono avere una durata massima di 21 giorni.

Misura 2. Reti di città

Sostegno a progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate. Questi progetti promuovono lo scambio di esperienze e buone pratiche sui temi d'interesse comune e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura tra le città coinvolte

I progetti devono coinvolgere municipalità di almeno 4 Paesi partecipanti al programma, dei quali almeno 1 sia Stato UE. Ciascun progetto deve realizzare almeno 4 eventi e prevedere almeno un 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. La durata massima dei progetti deve essere di 24 mesi.

Misura 3. Progetti della società civile

Sostegno a progetti promossi da partenariati e reti transnazionali che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti consentono a cittadini di contesti diversi di confrontarsi su temi connessi all'agenda politica europea, con lo scopo di dare loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo decisionale dell'UE in ambiti legati agli obiettivi del programma.

Un progetto deve comprendere almeno due delle seguenti attività: - promozione dell'impegno sociale e della solidarietà: attività volte a promuovere il dibattito/campagne/azioni su tematiche d'interesse comune, istituendo una correlazione con l'agenda politica e il processo decisionale UE; - raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni individuali dei cittadini su una tematica specifica, privilegiando un approccio dal basso verso l'alto (facendo anche ricorso alle reti sociali, a webinari, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica; - volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell'UE e oltre.

Ciascun progetto deve coinvolgere almeno 3 Paesi partecipanti al programma, di cui almeno 1 sia Stato UE. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

Beneficiari: Organismi pubblici o organizzazioni non-profit aventi personalità giuridica stabiliti in uno dei Paesi attualmente ammissibili al programma .

Nello specifico:

Asse 1: autorità locali/regionali o organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le associazioni dei sopravvissuti, le organizzazioni culturali, giovanili, educative e di ricerca, le associazioni di città gemellate.

Asse 2

- Misura 1: città/comuni o i loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali.
- Misura 2: città/comuni o i loro comitati o reti di gemellaggio; altri livelli di autorità locali/regionali; federazioni/associazioni di autorità locali; organizzazioni non-profit rappresentanti le autorità locali. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner le organizzazioni non-profit della società civile.

Budget:

Asse 1: contributo UE di massimo €100.000 per progetto.

Asse 2 – Misura 1: contributo UE di massimo €25.000 per progetto.

Asse 2 – Misura 2: contributo UE di massimo €150.000 per progetto.

Per tutti i progetti la sovvenzione è calcolata sulla base di importi forfettari.

Modalità e procedura:

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al Portale dei partecipanti (http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/home.html). La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner) e consentirà di inserire informazioni finanziarie e legali relative a tali soggetti che verranno utilizzate per generare l'eForm, il formulario elettronico necessario per presentare il progetto.

Di seguito viene segnalato il link alle pagine web di riferimento per ciascuna azione del bando:

Asse 1: Memoria europea (http://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens/funding/european-remembrance-2015_en)

Asse 2:

Misura 1 - Gemellaggio di città (http://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens/funding/town-twinning-2015_en)

Misura 2 - Reti di città (http://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens/funding/networks-towns-2015 en)

Scadenze:

Asse 2

- Misura 1: 01/09/2015, per progetti aventi inizio tra il 1° gennaio e il 30 settembre 2016.
- Misura 2: 01/09/2015, per progetti aventi inizio tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2016.

Referente: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi, la cultura (EACEA) http://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens_en http://www.europacittadini.it/index.php?it/216/programma-europa-per-i-cittadini-2014-2020 (referente Italia)

Aree geografiche coinvolte: UE 28, Serbia, Montenegro, ex Repubblica jugoslava di Macedonia

PROGRAMMA DIRITTI, UGIAGLIANZA E CITTADINANZA 2014-2020

Oggetto: Programma dell'UE "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" (2014-2020). Il programma subentra a tre programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero i programmi specifici Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza e le sezioni "Parità fra uomini e donne" e "Diversità e lotta contro la discriminazione" del programma Progress.

Fonte: GUCE/GUUE L 354/62 del 28/12/2013

Obiettivo: Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti.

In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- promuovere l'attuazione efficace del divieto di discriminazione (basato su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale), compreso il divieto di discriminazione sancito dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e le altre forme di intolleranza;
- promuovere e proteggere i diritti delle persone disabili;
- promuovere la parità tra donne e uomini e l'integrazione di genere;
- prevenire e combattere tutte le forme di violenza nei confronti di bambini, giovani e donne, nonché verso altri gruppi a rischio, e proteggere le vittime;
- promuovere e tutelare i diritti del minore;
- contribuire a garantire un livello elevato di protezione dei dati personali;
- promuovere e rafforzare l'esercizio dei diritti derivanti dalla cittadinanza dell'Unione;
- promuovere, nel mercato interno, l'esercizio dei diritti a tutela dei consumatori e di quelli derivanti dalla libertà di impresa.

Azioni:

Settori d'intervento: a) sensibilizzazione e miglioramento della conoscenza del diritto e delle politiche dell'Unione, nonché dei principi e valori su cui l'Unione è fondata; b) sostegno all'attuazione e all'applicazione efficace e coerente delle politiche e del diritto dell'UE negli Stati membri, nonché al

loro monitoraggio e valutazione; c) promozione della cooperazione transnazionale e miglioramento della conoscenza e della fiducia reciproche fra tutte le parti interessate; d) miglioramento della conoscenza e comprensione dei potenziali ostacoli all'esercizio dei diritti e dei principi sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, dalle Convenzioni internazionali a cui l'UE ha aderito e dalla legislazione derivata dell'Unione. Azioni finanziabili: • attività di analisi; elaborazione di metodologie, di indicatori o criteri di riferimento comuni; studi, ricerche, indagini e valutazioni; elaborazione e pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico; monitoraggio e valutazione del recepimento e dell'applicazione del diritto dell'UE e dell'attuazione delle sue politiche; conferenze, seminari, riunioni di esperti. º attività di formazione quali scambi di personale, convegni, seminari, eventi di formazione per formatori e sviluppo di moduli di formazione online o di altro tipo, o attività di apprendimento reciproco, cooperazione, sensibilizzazione e divulgazione quali individuazione e scambio di buone prassi, di approcci ed esperienze innovativi; organizzazione di valutazioni peer review; conferenze, seminari, campagne mediatiche; campagne d'informazione, inclusa la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'UE correlate agli obiettivi del programma; raccolta e pubblicazione di materiali informativi sul programma e i suoi risultati; sviluppo, gestione e aggiornamento di sistemi e strumenti che utilizzano le TIC; o sostegno ai principali attori le cui attività contribuiscono all'attuazione degli obiettivi del programma, come ONG che attuano azioni a valore aggiunto europeo, reti di livello europeo e servizi armonizzati a valenza sociale; sostegno agli Stati membri nell'attuazione delle norme e delle politiche dell'UE e sostegno ad attività di networking a livello europeo tra enti e organizzazioni specializzati, nonché tra autorità nazionali, regionali e locali e ONG.

Beneficiari: Organizzazioni ed enti pertinenti, pubblici o privati, stabiliti nei seguenti Paesi: Stati UE, Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati all'adesione effettivi e potenziali. Organizzazioni/enti stabiliti in altri Paesi terzi, in particolare nei Paesi della politica europea di vicinato, possono partecipare a loro spese alle azioni del programma, qualora ciò sia utile alla realizzazione di tali azioni. Il programma è aperto anche a organizzazioni internazionali attive nei settori coperti dal programma, quali il Consiglio d'Europa, l'OCSE e l'ONU.

Modalità e procedura: Per l'attuazione del programma la Commissione UE adotta programmi di lavoro annuali che stabiliscono le azioni da finanziare, i criteri di ammissibilità e selezione delle proposte, l'entità delle risorse disponibili. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, inviti a presentare proposte di progetto (*call for proposals*) e bandi di gara d'appalto (*call for tenders*).

Scadenza: Il programma è operativo per il periodo 01/01/2014 - 31/12/2020.

Risorse finanziarie disponibili: €439.473.000

Aree geografiche coinvolte: UE 28, Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU), Islanda, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia e Serbia, Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Siti utili: http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2014-2020/justice/index_en.htm

NEW

Titolo: Bando JUST/2014/RDIS/AG/DISC: progetti volti a promuovere il principio di non discriminazione e l'integrazione dei Rom

Oggetto: Bando nell'ambito del programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza": sostegno a progetti volti a promuovere l'attuazione del principio di non discriminazione e l'integrazione dei Rom.

Azioni.

Progetti nazionali e transnazionali riguardanti le due seguenti priorità:

Discriminazione

Progetti volti a combattere almeno una delle forme di discriminazione di cui all'art. 19 TFUE (ovvero quelle fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale) attraverso:

- il contributo alla definizione, allo sviluppo e/o al monitoraggio delle politiche nazionali, regionali o locali volte a combattere la discriminazione e/o a promuovere l'uguaglianza sul posto di lavoro e/o nella società;
- l'aumento della conoscenza da parte degli stakeholder in merito alla legislazione e alle politiche dell'UE, nazionali, regionali e locali, nonché alle pratiche amministrative inerenti la non discriminazione;
- l'aumento della conoscenza da parte dei cittadini riguardo ai loro diritti in caso di discriminazione.

ROM

Progetti che promuovono l'integrazione dei Rom, con l'obiettivo di sostenere l'attuazione delle strategie nazionali di inclusione dei Rom.

Attività finanziabili:

- sondaggi e raccolta di dati;
- ricerche scientifiche o altre attività scientifiche nel campo della lotta contro la discriminazione;
- monitoraggio dell'attuazione della legislazione anti discriminazione;
- formazione di professionisti;
- apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, cooperazione, incluso l'individuazione delle migliori prassi trasferibili ad altri Paesi partecipanti;
- attività di divulgazione e sensibilizzazione (anche a livello locale), quali seminari, conferenze, campagne o attività dei social media e della stampa.

Beneficiari: Organizzazioni pubbliche e private legalmente costituite.

Aree geografiche coinvolte: Stati UE, Islanda, Liechtenstein. Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

Budget: €3.450.000.

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non deve essere inferiore a €75.000.

Modalità e procedura: Il proponente di progetto deve essere un'organizzazione senza scopo di lucro. Le organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare ai progetti solo come partner (cioè non possono essere proponenti di progetto). Un'organizzazione può presentare più progetti (ossia più di una candidatura per progetti diversi). Inoltre, un proponente può partecipare in qualità di partner anche a progetti presentati da altre organizzazioni, così come un'organizzazione può partecipare a più progetti in qualità di partner. Tuttavia le organizzazioni interessate a partecipare a più progetti devono dimostrare di avere sufficiente capacità operativa e finanziaria per l'attuazione delle attività loro assegnate, nel caso più di un progetto venga selezionato per il finanziamento. Agenzie e istituzioni UE possono partecipare ai progetti solo in qualità di partner associati, ossia senza possibilità di beneficiare di contributo UE. I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 24 mesi.

Scadenza: 07/07/2015, ore 12 (ora dell'Europa centrale)

Link Utili:

Referente: Commissione europea - DG Giustizia e Consumatori

E-mail:EC-REC-CALSS@ec.europa.eu

Sito Web: http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/just 2014 rdis ag disc en.htm

Titolo: Bando JUST/2014/RDAP/AG/HARM: progetti trasnazionali volti a combattere la violenza nei confronti delle donne, dei giovani e dei bambini collegata a pratiche dannose nell'ambito del programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza"

Azioni: Progetti transnazionali volti a prevenire e combattere la violenza nei confronti delle donne, dei giovani e dei bambini derivante da pratiche come la mutilazione genitale femminile, i matrimoni precoci o combinati, le relazioni sessuali forzate e i cosiddetti "delitti d'onore". In particolare, si intende sostenere progetti orientati alle seguenti priorità:

- 1. **Promuovere un approccio integrato**, anche attraverso lo sviluppo e l'avvio di protocolli e linee guida multi-settoriali per i soggetti che operano nel sistema di protezione dei bambini e per altri operatori (ad esempio, del settore sanitario, della giustizia, dell'istruzione e l'assistenza all'infanzia, dei servizi di assistenza alle vittime) che si rapportano con le vittime o le potenziali vittime di pratiche dannose.
- 2. Sensibilizzare e favorire il cambiamento di mentalità/comportamento tra le comunità interessate, anche attraverso il dialogo, l'apprendimento reciproco e lo scambio di buone prassi. Questi progetti devono includere la partecipazione diretta delle comunità interessate, con particolare attenzione agli uomini di queste comunità, ai leader delle comunità compresi i leader religiosi, nonché alle vittime di pratiche dannose.

Attività finanziabili:

- Apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, attività di cooperazione;
- Attività di sensibilizzazione, di informazione e di diffusione.

Beneficiari e aree geografiche coinvolte: Organizzazioni pubbliche e private legalmente costituite e aventi sede in uno dei seguenti Paesi ammissibili: Stati UE e Islanda. Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

Budget: I€ 4.500.000. Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non deve essere inferiore a €75.000.

Modalità e procedura: I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da organizzazioni di almeno 3 diversi Paesi ammissibili. Il proponente di progetto deve essere un'organizzazione senza scopo di lucro. Le organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare ai progetti solo come partner (cioè non possono essere proponenti di progetto). Un'organizzazione può presentare più progetti (ossia più di una candidatura per progetti diversi). Inoltre, un proponente può partecipare in qualità di partner anche a progetti presentati da altre organizzazioni, così come un'organizzazione può partecipare a più progetti in qualità di partner. Tuttavia, nel caso in cui più di un progetto venga selezionato per il finanziamento, le organizzazioni interessate a partecipare a più progetti devono dimostrare di avere sufficiente capacità operativa e finanziaria per lo svolgimento delle attività loro assegnate. Agenzie ed Istituzioni UE possono partecipare ai progetti solo in qualità di partner associati, ossia senza possibilità di beneficiare di contributo UE.

I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 24 mesi.

Scadenza: 03/06/2015, ore 12 (ora dell'Europa centrale)

Aree geografiche coinvolte: 28 Paesi UE, Islanda

Referente: Commissione europea - DG Giustizia

Email: EC-REC-CALSS@ec.europa.eu

COOPERAZIONE UE-AL NELLE POLITICHE SULLA LOTTA ALLA DROGA

Titolo: Bando COPOLAD II - Cooperazione UE-AL nelle politiche sulla lotta alla droga

Oggetto: Bando per l'attuazione della seconda fase del programma COPOLAD, per la cooperazione UE-America latina nella lotta contro la droga, attraverso il quale la Commissione europea intende sviluppare un approccio comune ai temi collegati alla droga basato sul dialogo e la cooperazione internazionale e finalizzato alla riduzione dei consumi di droga nei Paesi beneficiari, in linea con la strategia 2013-2020 dell'UE in materia di droga e con il relativo piano d'azione

Obiettivo: contribuire a migliorare la coerenza, l'equilibrio e l'impatto delle politiche contro la droga e rafforzare il dialogo biregionale e l'efficacia degli sforzi comuni per affrontare il problema mondiale della droga.

Obiettivi specifici:

- agevolare l'avvicinamento e la cooperazione delle agenzie nazionali incaricate di politiche globali sulle droghe nei paesi LAC (America Latina e Caraibi) e UE, così da rafforzare le capacità e incoraggiare le diverse fasi del processo di elaborazione delle politiche sulle droghe nei paesi LAC.
- agevolare lo scambio e la cooperazione tra le agenzie e gli attori nazionali responsabili delle politiche settoriali sulle droghe nei paesi LAC e UE, così da contribuire a costruire le capacità delle autorità competenti nei paesi LAC.

Azioni: Il bando finanzierà un solo progetto, che dovrà presentare un orientamento globale e integrato che combini riduzione della domanda e dell'offerta di droga. Una proposta progettuale deve comprendere tutte le seguenti componenti:

- 1. Consolidamento degli osservatòri nazionali
- 2. Capacity-building per la riduzione della domanda
- 3. Capacity-building per la riduzione dell'offerta 4. Sostegno alle politiche dialogo e consolidamento del *Meccanismo*

Beneficiari: Agenzie nazionali di coordinamento antidroga o le agenzie per la cooperazione allo sviluppo con esperienza rilevante in tema di droga con nazionalità UE o LAC. Oltre a questi soggetti, possono essere partner di progetto anche le Agenzie e gli enti nazionali responsabili per le politiche in materia di droga e gli Osservatòri nazionali antidroga UE o LAC.

Aree geografiche coinvolte: America latina (Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, El Salvador, Ecuador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Uruguay, Venezuela), Caraibi (Antigua e Barbuda, Bahamas, Barbados, Belize, Dominica, Repubblica Dominicana, Grenada, Guyana, Haiti, Giamaica, Saint Kitts e Nevis, Santa Lucia, Saint Vincent e le Grenadine, Suriname, Trinidad e Tobago).

Modalità e procedura: Una proposta progettuale deve prevedere un partenariato di almeno 4 soggetti: il proponente (*applicant*) e (almeno) un partner (*co-applicant*) di uno Stato UE e due partner di due diversi Stati LAC. Il numero massimo di partner per un progetto è 10.

La durata prevista del progetto deve esser compresa fra 36 e 48 mesi.

Budget: 10.000.000 euro. Il bando finanzierà 1 solo progetto.

Scadenza: 31/07/2015

Link utili:

Referente: Commissione europea - Sviluppo e cooperazione EuropeAid

https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-

services/index.cfm?ADSSChck=1429189983010&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573839&aoet=36538%2C36539&ccnt=7573876&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=150033

http://ec.europa.eu/europeaid/work/onlineservices/pador/index en.htm

https://webgate.ec.europa.eu/cas/wayf?loginRequestId=ECAS_LR-13619413-

bBk9yIE6rGAvyPhmAr85VSYQ8lNch3O47DZDmifzgdvdVTbApibdztuMTYlaoETcCQOnHQUaJ0K

M54VphQpHEp-Jj71zxYb8yryUczKKPiYQC-

H92PbmA33KoS41zV3csZIzcCgoIpLNuTAJARxomb2pvG&caller=%2Fcas%2Flogin

PROGRAMMA COSME

NEW

Titolo: COSME - Sostegno al settore turistico 2015: Agevolare il turismo in media e bassa stagione per anziani e giovani 2015 (TEMA 1)

Oggetto: Bando a sostegno della crescita competitiva e sostenibile del settore turistico: sostegno all'incremento dei flussi turistici in media e bassa stagione per gli anziani (con più di 55 anni) e i giovani (fra i 15 e i 29 anni).

TEMA 1. Obiettivo:

- facilitare la mobilità transnazionale di anziani e giovani all'interno dell'UE, eliminando gli ostacoli lungo la catena del valore del turismo (ad esempio, eliminare le barriere che impediscono l'utilizzo dell'innovazione e di strumenti tecnologici, prodotti e servizi che facilitano la mobilità transnazionale per i giovani e consentono ai cittadini anziani di viaggiare in modo attivo, sano e più indipendente);
- riposizionare e allargare il mercato di anziani/giovani per offrire a industria turistica, PMI e imprese, maggiori opportunità di investimento a livello europeo e internazionale; facilitare l'internazionalizzazione delle imprese turistiche (soprattutto PMI) e delle associazioni di anziani /giovani e la loro introduzione/consolidamento nel mercato del turismo per anziani/giovani; facilitare l'emergere di una offerta turistica a misura di anziano migliore e coordinata lungo tutta la catena del valore del turismo, rispettando i bisogni specifici e le aspettative dei giovani e degli anziani; migliorare la governance nel settore del turismo per anziani/giovani, favorendo la creazione di partenariati transnazionali pubblico-privati a lungo termine sostenuti a livello regionale, nazionale ed europeo.

Azioni: Il bando è suddiviso in due assi: una proposta progettuale può riguardare un solo asse.

Asse A – Anziani

Sarano finanziati progetti volti a sviluppare modelli di mobilità transnazionale relativi a uno specifico "prodotto turistico" rivolto agli anziani, agevolando i flussi turistici in bassa e media stagione all'interno dei Paesi partecipanti a COSME. Tali modelli possono essere di nuova concezione oppure possono

basarsi su esperienze già esistenti a livello nazionale/regionale ed essere aggiornati a livello transnazionale; devono inoltre essere auto-sostenibili al termine del progetto.

Attività che devono essere previste all'interno di una proposta progettuale:

- progettare e sviluppare un modello di mobilità transnazionale che ruota attorno a uno specifico *prodotto turistico* a misura di anziano, - realizzare un test pilota per validare tale modello, - misurare e valutare i risultati del test raccogliendo le lezioni apprese. A queste attività necessarie se ne possono aggiungere altre che contribuiscano alla loro realizzazione.

Asse B - Giovani

Saranno finanziati "piani di mobilità tra le organizzazioni" (per esempio associazioni giovanili, club, associazioni sportive, istituti educativi, organizzazioni di volontariato, ecc.) in diversi paesi UE, che incoraggiano i giovani a fare esperienze di viaggio/turismo/volontariato all'interno di un paese diverso dal proprio. Saranno selezionati progetti esemplari, sia per la loro capacità di affrontare le principali esigenze e i vincoli che i giovani percepiscono come limiti alla mobilità transnazionale sia per la loro possibilità di diventare modello di riferimento replicabile e trasferibile.

Attività che devono essere previste all'interno di una proposta progettuale:

- progettare un piano di mobilità,- realizzare un progetto pilota per verificarne il funzionamento (tale progetto pilota dovrà funzionare nel corso della stagione medio-bassa e a livello transnazionale, coinvolgendo almeno 2 diversi Stati membri/Paesi partecipanti, con preferenza per i progetti che prevedano viaggi verso più Paesi),- misurare e valutare i risultati del test e raccogliere le lezioni apprese. Per nessuno dei due assi è ammissibili il finanziamento dello sviluppo/miglioramento di infrastrutture.

Beneficiari: Organizzazioni dotate di personalità giuridica attive nel settore del turismo e negli altri settori toccati dal bando:

- autorità pubbliche governative (nazionali regionali o locali) e loro associazioni a livello europeo, internazionale, nazionale, regionale e locale e enti che agiscono per loro conto;
- istituti di istruzione e di formazione, comprese università e centri di ricerca;
- camere di commercio, industria e artigianato o similari e loro associazioni;
- agenti di viaggio e tour operator (e loro associazioni);
- organizzazioni senza fini di lucro (pubbliche o private), ONG, organizzazioni della società civile, fondazioni, think-tank, associazioni ombrello, reti/federazioni di enti pubblici/privati la cui attività principale ricada nei campi del turismo e delle politiche per lo sviluppo regionale o in altri campi strettamente collegati ai temi del bando (organizzazioni per la disabilità e la beneficienza, organizzazioni che si occupano di giovani o anziani, sport o cultura);
- organizzazioni/associazioni internazionali, europee e nazionali attive nel settore del turismo e affini;
- federazioni e associazioni che operano in partnership fra più paesi confinanti con una dimostrata dimensione transfrontaliera;
- PMI che operano nel settore del turismo;
- organizzazioni nazionali, regionali e locali per il turismo, agenzie pubbliche e private che si occupano di promozione turistica.

Budget: 1.700.000 euro così suddivisi:

Asse A: 1.000.000 euro Asse B: 700.000 euro

Il contributo comunitario può coprire fino al **75%** delle spese ammissibili per un massimo di **250.000 euro**; saranno finanziati indicativamente 8 progetti.

Modalità e procedura: una proposta progettuale deve essere portata avanti da un partenariato strategico transnazionale costituito da almeno 5 partner provenienti da almeno 4 diversi Paesi ammissibili (NB: al 22 aprile 2015 oltre ai 28 Stati UE sono ammissibili: Islanda, Moldova, Montenegro e Turchia. L'elenco dei paesi extra-UE ammissibili aggiornato è disponibile qui http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/9703?locale=en).

Il **partenariato** deve essere composto da almeno:

- due PMI che operano nel settore del turismo (alloggio, catering, agenzie viaggio e tour operator, attrazioni, tempo libero, ovvero attività ricreative, culturali e sportive, trasporti turistici, ecc.);
- una autorità governativa pubblica di livello nazionale (=Ministero), regionale o locale o una loro associazione/rete, legalmente e formalmente costituita (e della quale faccia parte almeno una autorità governativa pubblica di livello nazionale, regionale o locale);
- una associazione/federazione/organizzazione che opera nel settore dei giovani/anziani (a seconda dell'Asse).

La durata massima prevista dei progetti è di 12-24 mesi.

Scadenza: 30/06/2015 ore 17:00

Link Utili:

Referente: EASME - Agenzia Esecutiva per le PMI (Sito Web: (https://ec.europa.eu/easme/en/costour-2015-3-04-supporting-competitive-and-sustainable-growth-tourism-sector-0)

https://ec.europa.eu/easme/sites/easme-site/files/documents/cos-tour-2015-3-04_call_description.pdf

NEW

Titolo: COSME – Sostegno al settore turistico 2015: Diversificare l'offerta e i prodotti turistici – Promuovere prodotti turistici tematici transnazionali (TEMA 2)

Obiettivo:

- rafforzare la cooperazione transnazionale in materia di turismo sostenibile;
- incoraggiare la diversificazione dell'offerta di prodotti e servizi turistici attraverso lo sviluppo di prodotti turistici transnazionali sostenibili;
- rafforzare la cooperazione transfrontaliera e le competenze gestionali degli enti pubblici o privati incaricati di sviluppare prodotti turistici tematici sostenibili;
- migliorare la diffusione sul mercato e la visibilità dell'offerta europea di turismo transnazionale attraente sostenibile;
- migliorare la valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e industriale europeo e del suo potenziale per l'ulteriore sviluppo del settore del turismo;
- sostenere la rigenerazione economica e la creazione di occupazione in regioni (post) industriali in declino, favorire le sinergie tra il turismo e le attività collegate allo sport e/o al benessere il loro impatto sull'economia e sul benessere delle persone.

Azioni: Le proposte progettuali devono riguardare prodotti turistici transnazionali sostenibili (quali itinerari/percorsi/offerta turistica) centrati su uno o entrambi i seguenti assi:

A. Attività turistiche collegate a sport e/o benessere in sinergia con aree/patrimonio naturale *Esempi di progetti (indicazioni non esaustive)*: progetti riguardanti itinerari/percorsi/offerte turistiche transnazionali in aree naturali centrati sul trekking, il cicloturismo, gli itinerari di turismo d'avventura, i percorsi con attività all'aperto, gli itinerari a cavallo, gli itinerari collegati a qualche evento sportivo,

compresa la pratica di specifici sport quali: la corsa, il fitness, lo sci, gli sport invernali, gli sport acquatici e gli itinerari collegati al benessere, compreso il turismo termale.

B. Temi collegati al patrimonio culturale/industriale Il prodotto turistico in questo caso deve ruotare attorno a un tema comune e ben identificabile collegato al patrimonio culturale o industriale.

Possibili esempi: progetti riguardanti itinerari/percorsi/offerte turistiche transnazionali collegati a cammini culturali o spirituali/religiosi, combinazione di patrimonio industriale e industria vivente (visita alle imprese e al loro museo), prodotti riguardanti personaggi storici ben conosciuti (europei o che hanno vissuto in Europa) o eventi o luoghi europei (turismo della memoria/ricordo, ad esempio, relativo alle guerre mondiali, le tappe dell'integrazione europea, prodotti turistici collegati alla diaspore (ad esempio, venire a visitare il luogo dei vostri antenati), itinerari collegati ai beni di lusso/prodotti creativi (come moda, profumi, ecc.), itinerari gastronomici con una storia europea (ad esempio, dove un alimento è stato introdotto per la prima volta, come si è diffuso in tutta Europa, le sinergie con le rotte commerciali), turismo esperienziale (nel quale i turisti vivono per un periodo la vita della comunità ospite).

Per entrambi gli assi le attività progettuali devono toccare le seguenti aree:

- sviluppo e rafforzamento di un prodotto turistico transnazionale sostenibile attraverso lo sviluppo di un pacchetto/offerta turistica e la facilitazione del suo assorbimento da parte del mercato al termine del periodo di esecuzione del progetto;
- promozione e rafforzamento della visibilità di un prodotto turistico transnazionale sostenibile attraverso attività di promozione-comunicazione congiunta transnazionale e, fra le altre cose, fornendo informazioni pratiche complete a potenziali turisti e agli altri attori chiave del settore turistico;
- agevolare i partenariati pubblico-privati e l'integrazione delle imprese che operano nel turismo (in particolare le PMI) e delle autorità locali all'interno della catena dell'offerta dei prodotti turistici transnazionali (e anche nello sviluppo regionale e nelle strategie di promozione turistica);
- incrementare le competenze delle PMI e le opportunità a loro disposizione nella cooperazione transazionale e sviluppare prodotti di turismo sostenibile sensibilizzando sulle pratiche di turismo sostenibile e responsabile.

Le proposte progettuali devono sostenere attività innovative e sostenibili; in particolare devono evidenziare quale aspetto di sostenibilità intendono sviluppare: ad esempio l'uso responsabile delle risorse naturali, il tener conto dell'impatto ambientale delle attività (come la produzione di rifiuti che genera, la pressione sulle acque, la terra e la biodiversità), l'uso di energia pulita, la protezione del patrimonio e la preservazione dell'integrità naturale e culturale della destinazione coinvolta, la qualità e la sostenibilità dei lavori creati, ecc.

Beneficiari

Organizzazioni dotate di personalità giuridica attive nel settore del turismo e negli altri settori toccati dal bando:

- autorità pubbliche governative (nazionali regionali o locali) e loro associazioni a livello europeo, internazionale, nazionale, regionale e locale, e enti che agiscono per loro conto;
- istituti di istruzione e di formazione, comprese università e centri di ricerca;
- camere di commercio, industria e artigianato o similari e loro associazioni;
- agenti di viaggio e tour operator (e loro associazioni);
- organizzazioni senza fini di lucro (pubbliche o private), ONG, organizzazioni della società civile, fondazioni, think-tank, associazioni ombrello, reti/federazioni di enti pubblici/privati la cui attività principale ricada nei campi del turismo e delle politiche per lo sviluppo regionale o in altri campi strettamente collegati ai temi del bando (organizzazioni per la disabilità e la beneficienza, organizzazioni che si occupano di giovani o anziani, sport o cultura);
- organizzazioni/associazioni internazionali, europee e nazionali attive nel settore del turismo e affini;
- federazioni e associazioni che operano in partnership fra più paesi confinanti con una dimostrata dimensione transfrontaliera;
- PMI che operano nel settore del turismo;
- organizzazioni nazionali, regionali e locali per il turismo, agenzie pubbliche e private che si occupano di promozione turistica.

Budget: 1.700.000 euro. Il contributo comunitario può coprire fino al **75%** delle spese ammissibili per un massimo di 250.000 euro (saranno finanziati circa 8 progetti).

Aree geografiche coinvolte: UE 28, Islanda, Moldova, Montenegro e Turchia.

Modalità e procedura: Una proposta progettuale deve essere portata avanti da un partenariato strategico transnazionale costituito da almeno 5 partner provenienti da almeno 4 diversi Paesi ammissibili.

Il partenariato deve essere composto da almeno:

- due PMI che operano nel settore del turismo (alloggio, catering, agenzie viaggio e tour operator, attrazioni, tempo libero, ovvero attività ricreative, culturali e sportive, trasporti turistici, ecc.);
- una autorità governativa pubblica di livello nazionale (Ministero), regionale o locale o una loro associazione/rete, legalmente e formalmente costituita (e della quale faccia parte almeno una autorità governativa pubblica di livello nazionale, regionale o locale);
- una associazione/federazione/organizzazione che opera nel settore sporte e/o benessere oppure patrimonio naturale o culturale o industriale.

La durata massima prevista dei progetti è di 12-18 mesi.

Scadenza: 30/06/2015 h. 17

Link Utili:

Referente: EASME - Agenzia Esecutiva per le PMI

https://ec.europa.eu/easme/en/cos-tour-2015-3-04-supporting-competitive-and-sustainable-growth-

tourism-sector-0

NEW

Titolo: COSME – Sostegno al settore turistico 2015: Aumentare l'accessibilità - migliorare attrezzature e servizi per turisti con bisogni speciali (TEMA 3)

Oggetto: Bando a sostegno della crescita competitiva e sostenibile del settore turistico - Miglioramento dell'accessibilità del turismo per persone con esigenze speciali (tema 3) L'idea centrale perseguita è che l'accessibilità funziona quando si può trovare all'interno dell' offerta turistica "standard".

Obiettivo:

- favorire l'adattamento dei prodotti e dei servizi turistici alle esigenze delle persone con bisogni speciali di accesso:
- affrontare alcune delle lacune e degli ostacoli più critici nell'erogazione di servizi turistici accessibili;
- integrare l'accessibilità in tutti i segmenti della catena dell'offerta turistica, creando così una catena di accessibilità ininterrotta nel settore del turismo;
- promuovere le pari opportunità e l'inclusione sociale delle persone con esigenze speciali di accesso; fornire prodotti turistici accessibili economici e di qualità;
- migliorare le competenze e la formazione rispetto all'accessibilità nella catena dell'offerta turistica;
- rafforzare la cooperazione, la partnership e le competenze di gestione di enti pubblici e privati incaricati di sviluppare prodotti turistici accessibili, anche in attività transfrontaliere;
- fornire un supporto adeguato e una guida per le PMI;
- migliorare la commercializzazione e la promozione dei prodotti di turismo accessibile;
- valorizzare il patrimonio culturale e naturale europeo rendendolo accessibile a tutti.

Azioni:

Le proposte progettuali devono riguardare prodotti turistici (quali itinerari/percorsi/offerte turistiche) centrati su sport e/o attività all'aria aperta oppure sul patrimonio culturale e integrati all'interno dell'offerta principale dei fornitori.

Una proposta progettuale dovrà riguardare uno o entrambi gli assi del tema.

Asse A: Turismo relativo alle attività sportive/all'aria aperta.

Con questo termine si intende il turismo riguardante gli sport nel senso più ampio, che comprende la pratica di sport per divertimento o altre attività fisiche rivolte a persone con esigenze specifiche di accesso.

Esempi di progetti (indicazioni non esaustive): progetti che si concentrano sul turismo accessibile per tutti, indipendentemente dalla disabilità o dall'età dei potenziali turisti e riguardano itinerari/gare/offerte turistiche in aree naturali che comportano attività quali: trekking o cicloturismo, itinerari di avventura, percorsi con attività all'aperto, percorsi a cavallo, itinerari collegati a eventi sportivi compresa la pratica di specifici sport quali la corsa, il fitness, lo sci, gli sport invernali, gli sport acquatici, gli itinerari benessere, compreso il turismo termale.

Asse B: Patrimonio culturale

I prodotti di turismo accessibile centrati sul patrimonio culturale devono essere concepiti e strutturati attorno a un **tema comune** collegato al patrimonio culturale europeo e il tema deve essere chiaramente identificabile. Il concetto di "patrimonio culturale" è inteso nel senso più ampio possibile e si riferisce non solo alla vasta ricchezza, storica, naturale e archeologica degli Stati membri UE ma anche alle attività e alle industrie collegate a tale patrimonio, come le industrie creative, l'artigianato, la gastronomia ecc.

Esempi di progetti (indicazioni non esaustive): itinerari culturali o spirituali, combinazione di patrimonio industriale e industria vivente (visite a imprese e ai loro musei), prodotti relativi a ben conosciute figure storiche (europee o che hanno vissuto in Europa), eventi o luoghi europei (turismo della memoria/ricordo per esempio collegato alla seconda guerra mondiale, alle tappe dell'integrazione europea, alla diaspora, itinerari collegati a prodotti di lusso/creativi (moda, profumi), itinerari gastronomici con una storia europea (dove un alimento è stato introdotto la prima volta, come si è diffuso in tutta Europa, le sinergie con gli itinerari commerciali, ecc.), turismo esperienziale (quando il turista vive per un periodo la vita della comunità che lo ospita), ecc.

Beneficiari

Organizzazioni dotate di personalità giuridica attive nel settore del turismo e negli altri settori toccati dal bando:

- autorità pubbliche governative (nazionali regionali o locali) e loro associazioni a livello europeo, internazionale, nazionale, regionale e locale e enti che agiscono per loro conto;
- istituti di istruzione e di formazione, comprese università e centri di ricerca;
- camere di commercio, industria e artigianato o similari e loro associazioni;
- agenti di viaggio e tour operator (e loro associazioni);
- organizzazioni senza fini di lucro (pubbliche o private), ONG, organizzazioni della società civile, fondazioni, think-tank, associazioni ombrello, reti/federazioni di enti pubblici/privati la cui attività principale ricada nei campi del turismo e delle politiche per lo sviluppo regionale o in altri campi strettamente collegati ai temi del bando (organizzazioni per la disabilità e la beneficienza, organizzazioni che si occupano di giovani o anziani, sport o cultura);
- organizzazioni/associazioni internazionali, europee e nazionali attive nel settore del turismo e affini;
- federazioni e associazioni che operano in partnership fra più paesi confinanti con una dimostrata dimensione transfrontaliera:
- PMI che operano nel settore del turismo;
- organizzazioni nazionali, regionali e locali per il turismo, agenzie pubbliche e private che si occupano di promozione turistica.

Budget: 900.000 euro. Il contributo comunitario può coprire fino al **75%** delle spese ammissibili, per un massimo di **125.000 euro** (saranno finanziati al massimo 8 progetti)

Modalità e procedura:

Una proposta progettuale deve essere portata avanti da un partenariato strategico transnazionale di almeno 5 partner di almeno 2 diversi Paesi ammissibili. Il partenariato deve essere composto da almeno:
- due PMI che operano nel settore del turismo (alloggio, catering, agenzie viaggio e tour operator, attrazioni, tempo libero, ovvero attività ricreative, culturali e sportive, trasporti turistici, ecc.) - un'autorità governativa pubblica di livello nazionale (=Ministero), regionale o locale o una loro associazione/rete, legalmente e formalmente costituita (e della quale faccia parte almeno una autorità governativa pubblica di livello nazionale, regionale o locale) - un'associazione/federazione/organizzazione che opera nel settore del turismo accessibile o rappresenti categorie di persone con esigenze speciali.

Aree geografiche coinvolte: UE 28 - Islanda, Moldova, Montenegro e Turchia

Scadenza: 30/06/2015 h. 17

Link Utili:

Referente: EACEA - Agenzia europea per l'istruzione, l'audiovisivo e la cultura (Sito Web:

https://ec.europa.eu/easme/en/cos-tour-2015-3-04-supporting-competitive-and-sustainable-growth-

tourism-sector-0)

NEW

Titolo: COSME – Beni di consumo di design

Oggetto: Bando COSME per il sostegno alle imprese, in particolare PMI, che producono beni/servizi di consumo di design.

Le PMI destinatarie sono quelle che hanno a che fare con la creatività, il design e le migliori tecnologie disponibili, che spesso non riescono a raggiungere il mercato, nonostante dispongano di soluzioni innovative promettenti, a causa degli ostacoli alla commercializzazione e dei rischi connessi al portare la produzione su scala industriale, ma anche dei problemi derivanti da una struttura frammentate delle attività coinvolte, costituita tipicamente da un grande numero di PMI per le quali è difficile attrarre le competenze e le risorse economiche necessarie.

Obiettivo: Ridurre il *time to market* delle soluzioni innovative, rimuovere gli ostacoli ad una più ampia applicazione di soluzioni creative, creare o ampliare i mercati per i prodotti o servizi collegati e, infine, migliorare la competitività delle PMI europee sui mercati mondiali.

Azioni: Il bando sosterrà progetti che comprendono le attività necessarie a un'impresa per portare sul mercato prodotti, servizi o soluzioni innovative, attraverso le fasi di prima applicazione, assorbimento da parte del mercato o replicazione di tecnologie e soluzioni creative all'avanguardia, che hanno già superato la fase tecnica di dimostrazione ma che hanno bisogno di incentivi per penetrare il mercato a causa dei rischi insiti nel portare la produzione su scala industriale o nella commercializzazione.

Settori prioritari di attività:

- catalizzare nuove applicazioni di tecnologie all'avanguardia mescolate con soluzioni creative che rispondono alle nuove esigenze dei clienti;
- promuovere la collaborazione intersettoriale, l'uso del design e di soluzioni creative, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- implementare modelli di business innovativi;

- rispondere alle tendenze attuali e future del mercato (ad esempio, la domanda di prodotti e servizi personalizzati o su misura, aumentando l'interazione e il coinvolgimento dei consumatori, domanda di prodotti e processi, sostenibili ecc.);
- affrontare le sfide sociali.

Le PMI europee che sono coinvolte nella produzione di beni di consumo di design sono di diverso tipo e coprono catene del valore composte da progettazione, sviluppo del prodotto, operazioni di produzione e distribuzione; i **settori di riferimento** sono, ad esempio: tessile, abbigliamento, prodotti in pelle e pellicce, calzature, borse e accessori, articoli sportivi, giochi e giocattoli, prodotti di decorazione per interni di abitazioni (es. mobili, prodotti sanitari, pavimenti, rivestimenti per muri e finestre, tavoli e stoviglie, bicchieri), occhiali, orologi, gioielli, prodotti cosmetici e di bellezza, ecc.

Beneficiari: il **proponente** deve essere una PMI. Oltre alle PMI possono essere **partner** di una proposta progettuale enti dotati di personalità giuridica appartenenti alle categorie di: università, istituzioni di educazione, organizzazione di ricerca e tecnologia, importanti servizi di supporto, ecc.

Budget: 11.200.000 euro. Il contributo comunitario può coprire fino al **50%** delle spese ammissibili per un valore indicativo compreso fra **800.000** e **1.000.000** euro; saranno finanziati 12-14 progetti.

Modalità e procedura

Una proposta progettuale deve essere presentata da una PMI da sola o in consorzio con altri enti (come indicato alla voce beneficiari).

Il proponente, ed eventuali partner, devono avere sede in uno dei **Paesi** ammissibili al programma COSME. La **durata** prevista dei progetti è di **33 mesi**.

Aree geografiche coinvolte: UE 28.

Scadenza: 23/07/2015 h. 17

Indirizzi Utili

Referente: EASME - Agenzia Esecutiva per le PMI (Sito Web: https://ec.europa.eu/easme/en/cos-

design-2015-3-03-design-based-consumer-goods)

Titolo: Statistiche per le imprese famigliari

Note: nel quadro del programma per la competitività delle imprese COSME, la Commissione europea ha pubblicato un bando riguardante la raccolta di dati statistici sulle imprese famigliari, attraverso il quale intende rendere disponibili per responsabili politici e stakeholder informazioni e indicatori credibili, comparabili e sistematici sul ruolo delle imprese familiari nelle economie nazionali.

Saranno considerati prioritari i progetti che sviluppano per la prima volta statistiche sulle imprese famigliari in Paesi nei quali queste informazioni non sono mai state raccolte.

- La Commissione europea cofinanzierà azioni portate avanti dagli uffici di statistica o da altre organizzazioni che collaborano con un ufficio statistico (nazionale, federale o regionale) per:
- la raccolta di dati statistici;
- la misura delle prestazioni di ciascun gruppo di imprese familiari all'interno dell'economia;
- il valore dei beni e servizi prodotti;
- l'occupazione generata;
- la valutazione del settore in termini di contributo al PIL, all'occupazione, agli investimenti di capitale e alle entrate fiscali;
- il loro ruolo nella bilancia dei pagamenti e altre informazioni.

Sono ammissibili a presentare proposte progettuali gli uffici di statistica (nazionali, federali o regionali) e altri enti pubblici o privati che svolgono attività raccolta di dati statistici per le imprese (in quest'ultimo caso gli uffici di statistica devono partecipare al progetto in qualità di partner).

Budget: 300.000 euro. Il contributo per progetto può coprire fino al 90% dei costi ammissibili di progetto, per un massimo di 60.000 euro. Saranno finanziati un massimo di 6/7 progetti.

Scadenza: 17 giugno 2015.

Link utili:

https://ec.europa.eu/easme/en/cos-dcfb-2015-3-01-statistics-family-businesses

URBACT III

Titolo: URBACT III - Bando per Reti per la pianificazione di azioni

Note: Le reti tematiche per la pianificazione di azioni sono reti che riuniscono città che presentano problemi simili a livello urbano perché possano aiutarsi nell'elaborazione di strategie di sviluppo urbano o piani d'azione integrati. Esse dovrebbero sostenere un processo organizzato di scambio e apprendimento fra pari al fine di migliorare le politiche locali attraverso un idoneo processo di pianificazione.

I temi sui quali è possibile costruire le reti sono costituiti dai 10 obiettivi tematici della politica di coesione, ovvero:

- 1. rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
- 2. migliorare l'accesso e l'utilizzo di TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) di qualità;
- 3. promuovere la competitività delle PMI;
- 4. sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
- 5. promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;
- 6. proteggere l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
- 7. promuovere trasporti sostenibili ed eliminare le strozzature nelle reti infrastrutturali chiave;
- 8. promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori;
- 9. promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà;
- 10. investire nell'istruzione, nelle competenze e nell'apprendimento permanente attraverso lo sviluppo di infrastrutture di istruzione e formazione.

Le reti sono costituite principalmente da città (intendendosi per città un'autorità pubblica che rappresenti città/municipi, livelli amministrativi infra-municipali quali distretti cittadini o quartieri, autorità metropolitane e agglomerazioni organizzate) ma anche *non-city partners*, categoria che comprende agenzia locali, autorità provinciali, regionali e nazionali, università, centri di ricerca; i *non city-partner* per essere eleggibili devono essere autorità pubbliche o organismi pubblici equivalenti (*public equivalent body*).

Il proponente deve essere una *città* di **uno dei 28 Stati membri**, oppure dei **Paesi partner** (**Norvegia e Svizzera**). La procedura di selezione delle reti da finanziare prevede due fasi: per la prima fase la partnership deve comprendere 4/6 *città* di almeno 3 Stati membri/Paesi partner; la partnership dovrebbe inoltre comprendere almeno 2 *città* delle Regioni meno sviluppate. Se la rete proposta supera la prima fase, nella seconda fase la partnership si dovrà allargare fino a comprendere 8/12 partner (dei quali almeno 4 dei partner devono trovarsi nelle Regioni meno sviluppate) di almeno 3 Stati membri/Paesi partner; la rete potrà inoltre comprendere fino a un massimo di 3 *non-city partners*.

Il bando sosterrà la creazione di 20 reti, ciascuna con costi totali eleggibili compresi fra 600.000 e 750.000 euro; il cofinanziamento del FESR varia a seconda della localizzazione dei partner: per quelli delle regioni più sviluppate il tasso di cofinanziamento è del 70%, per quelli delle regioni meno

sviluppate e in transizione è dell'85%. I partner di Norvegia e Svizzera son cofinanziati al 50% dai rispettivi fondi nazionali.

Sul sito del programma è previsto uno strumento di ricerca partner (*Partner Marketplace*) attraverso il quale le città desiderose di avviare una rete possono segnalare il loro interesse mentre quelle che desiderano semplicemente farne parte possono vedere le proposte presenti.

Scadenza: 16 giugno 2015.

Link Utili:

Referente: URBACT

http://urbact.eu/urbactiii-1st-call

Programma EaSI

NEW

Titolo: EaSI – Asse Progress: bando VP/2015/009 – Mobilità dei professionisti

Note: nell'ambito del programma EaSI - Asse Progress, la Commissione europea ha pubblicato un bando per il sostegno a un progetto riguardante la mobilità dei professionisti. L'obiettivo del bando è verificare se vi sia la necessità di un programma di mobilità dei professionisti, in particolare per le piccole e medie imprese e le associazioni rappresentative delle imprese a livello europeo.

Pertanto il bando finanzierà un progetto orientato a:

- 1) esaminare lo stato di fatto e la necessità di un'azione a livello europeo nonchè la situazione delle PMI, in particolare per valutare la domanda di una tale azione e individuare gli ostacoli incontrati dalle imprese, attraverso la raccolta di informazioni su programmi analoghi o complementari già esistenti a livello nazionale ed europeo, un sondaggio effettuato tra le PMI, workshop con i datori di lavoro, nonché consultazioni e ricerche di mercato tra le organizzazioni europee rappresentative delle imprese;
- 2) ideare, testare e valutare un programma pilota di sostegno a distacchi transfrontalieri di breve durata per i lavoratori (in particolare delle PMI), tenendo conto dei risultati del sondaggio, dei workshop con i datori di lavoro, degli studi e iniziative in atto, della valutazione del programma pilota; 3) esplorare le possibili opzioni per un futuro intervento dell'UE in questo ambito, i possibili benefici e ostacoli, tenendo conto dei risultati dell'analisi e dell'azione pilota.

Il progetto, della durata di 18 mesi, dovrà quindi strutturarsi in una componente analitica, per valutare i bisogni e gli ostacoli e in una componente orientata all'azione, per contribuire a realizzare circa 100-300 distacchi di lavoratori.

Il progetto deve avere una significativa dimensione europea, ossia assicurare l'attuazione dell'azione in almeno 5 Paesi ammissibili al programma EaSI-Asse Progress: Stati UE, Paesi EFTA/SEE (solo l'Islanda e Norvegia), Paesi candidati.

Possono presentare progetti (cioè possono essere lead applicant) le organizzazioni o associazioni rappresentative dell'interesse dei datori di lavoro stabilite a livello europeo. Lead applicant e coapplicant devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili al programma EaSI-Asse Progress.

Budget: 2 milioni di euro. Il cofinanziamento UE potrà coprire fino al 95% dei costi totali ammissibili del progetto.

Scadenza: 26 giugno 2015.

Documentazione completa e sistema SWIM per la presentazione delle proposte per via telematica: http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&calIId=434&furtherCalls=yes

Aree geografiche coinvolte: UE 28 , Islanda, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Link utili:

http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=434&furtherCalls=yes

Titolo: EaSI – Asse EURES: bando VP/2015/006 "Your first EURES job"

Note: nell'ambito del programma EaSI - Asse EURES è stato pubblicato il bando 2015 per progetti riguardanti il programma mirato per la mobilità professionale "Your first EURES job" finalizzato a favorire la mobilità lavorativa dei giovani all'interno dell'UE.

Il bando dispone di un budget di **8,4 milioni di euro** da destinare a progetti di larga scala focalizzati sulle seguenti misure: - inserimento al lavoro (obbligatoria) e - tirocini e apprendistato (almeno una delle due misure). In questo contesto si intende finanziare attività inerenti la fornitura di servizi di informazione, consulenza e assistenza per l'assunzione di lavoratori e per lo svolgimento di tirocini e apprendistato. I progetti selezionati dovrebbero, pertanto, offrire sostegno a: - i giovani europei (18-35 anni) che desiderano trovare lavoro, opportunità di tirocinio o apprendistato e spostarsi in uno Stato membro diverso da quello di residenza; - i datori di lavoro e le PMI, in particolare quando forniscono un programma di integrazione per i giovani lavoratori mobili neo-assunti, i tirocinanti o gli apprendisti. Il risultato atteso da questi progetti è che favoriscano l'inserimento lavorativo di almeno 2500 giovani nei Paesi coinvolti dall'iniziativa diversi da quello di loro residenza.

Possono partecipare al bando persone giuridiche legalmente costituite in uno degli **Stati membri UE o dei Paesi EFTA** (**solo Islanda e Norvegia**). Più precisamente, lead-applicant di progetto possono essere gli Uffici di coordinamento nazionali delle rete EURES, mentre sono ammissibili come co-applicant le organizzazioni membri o partner della rete EURES nonchè altre organizzazioni pubbliche o private del mercato del lavoro, incluso quelle del Terzo settore, che forniscono servizi per l'impiego.

I progetti devono essere realizzati da un consorzio costituito da almeno 7 organizzazioni stabilite in 7 diversi Paesi ammissibili, di cui almeno 5 devono essere organizzazioni membri o partner della rete EURES. Il consorzio deve garantire la fornitura di servizi di informazione, di reclutamento, di collocamento e di incontro domanda-offerta almeno nei Paesi del consorzio stesso.

Il contributo UE potrà coprire fino al 95% dei costi totali ammissibili del progetto. Indicativamente la Commissione UE prevede di erogare una sovvenzione di **4-8 milioni di euro per progetto.**

La durata prevista dei progetti deve essere massimo di 24 mesi, con inizio indicativamente a novembre 2015.

Scadenza: 26 giugno 2015.

Link utili:

http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1081&langId=en

Documentazione completa e sistema SWIM per la presentazione telematica delle proposte: http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=432&furtherCalls=yes

Assistenza Multiregionale

NEW

Titolo: Assistenza multiregionale alla valutazione del possibile utilizzo di strumenti finanziari sostenuti dal FESR, dal FC, dal FSE e dal FEASR

Oggetto: invito a presentare proposte - Commissione europea DG REGIO - Assistenza multiregionale alla valutazione del possibile utilizzo di strumenti finanziari sostenuti dal FESR, dal FC, dal FSE e dal FEASR, in conformità al titolo IV del regolamento (UE) 1303/2013

Note: la Commissione europea – DG Regio ha pubblicato un bando con cui intende cofinanziare iniziative sul possibile uso di strumenti finanziari nell'ambito dei Fondi strutturali, ovvero del: a) Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e/o del Fondo di coesione (FC), e/o del b) Fondo sociale europeo (FSE), e/o del c) Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Il sostegno fornito intende contribuire a diffondere l'uso degli strumenti finanziari cofinanziati dai suddetti Fondi, estendendone in particolare l'uso a settori nuovi/innovativi. L'obiettivo, in particolare, è di migliorare la conoscenza, da parte delle Autorità di gestione/degli organismi intermedi, dei programmi cofinanziati nel quadro del FESR, del FC, del FSE e del FEASR, sviluppando competenze per il possibile uso di specifici strumenti finanziari nell'ambito di questioni comuni ad almeno 2 regioni appartenenti ad almeno 2 diversi Stati UE.

Le candidature devono essere presentate da un **consorzio di almeno 2 Autorità di gestione/organismi intermedi** di programmi del FESR, del FC, del FSE o del FEASR in grado di coprire **almeno 2 diversi Stati membri**.

Aree geografiche coinvolte: UE 28

Scadenza: 31 luglio 2015.

Link Utili:

http://ec.europa.eu/regional_policy/it/newsroom/funding-opportunities/calls-for-proposal/

AL-INVEST – Coesione sociale in America Latina

Titolo: Bando AL-INVEST 5.0: Crescita inclusiva per la coesione sociale in America latina

Oggetto: quinto bando del programma AL-INVEST, per la promozione di una crescita economica più integrata e sostenibile in America latina.

Obiettivo: Innalzare la produttività delle microimprese e delle piccole e medie imprese (MPYME) in America latina.

Azioni: Il bando intende finanziare la costituzione di un consorzio cha abbia la capacità di arrivare a un gran numero di MPYME dei diversi Paesi eleggibili, senza che ciò implichi una struttura complessa e pesante.

Concretamente il consorzio deve impegnarsi su due tipi di misure:

- 1. Esecuzione diretta di misure a favore delle MPYME associate o collegate ai membri del consorzio;
- 2. Aiuto finanziario a organizzazioni simili a quelle che hanno costituito il consorzio perché queste, a loro volta, possano realizzare azioni a favore delle MPYME a loro associate o collegate: a questa attività devono essere destinati almeno 15 dei 25 milioni di euro di dotazione del bando (rappresenta l'impegno primario del consorzio proponente). Le attività devono essere organizzate in forma di *piani pluriennali integrati*, comprendenti una descrizione delle attività da realizzarsi nel primo anno e la previsione di quelle da realizzare in quelli successivi.

Azioni che il consorzio deve realizzare:

- creazione di relazioni di business fra MPYME;
- servizi per le MPYME per migliorarne la competitività e produttività;
- rafforzamento delle reti di appoggio alle MPYME, per esempio le organizzazioni imprenditoriali;
- sostegno a un ambiente imprenditoriale più favorevole alle MPYME o al miglioramento delle politiche per le MPYME;
- misure per migliorare la parità di genere nelle azioni precedenti.

Attività possibili (elenco non esaustivo controllare bando):

- migliorare prodotti/servizi nuovi o già esistenti;
- migliorare la commercializzazione e la promozione di prodotti e servizi;
- migliorare la gestione e il design del prodotto (analisi dei bisogni, audit design);
- sviluppare processi di standardizzazione (non industriale);
- dar vita a sistemi di gestione della qualità;
- sviluppare le risorse umane;
- fornire assistenza tecnica per svolgere le analisi dei bisogni, permettere l'integrazione dei processi di innovazione e rinnovare i metodi e le tecniche di gestione;
- valutare l'introduzione e l'uso delle nuove tecnologie;
- migliorare la gestione dell'impatto ambientale;
- fornire assistenza tecnica: analisi diagnostica delle imprese e accesso a nuovi mercati;
- operazioni, analisi delle prospettive di cooperazione imprenditoriale, sviluppo di reti di imprese, consorzi, etc.;
- diffusione di informazioni e consulenza sulle opportunità di mercato, i potenziali clienti e partner commerciali e la legislazione e le politiche pertinenti;
- promozione degli investimenti;
- attività volte a rinforzare lo spirito imprenditoriale delle donne;
- attività di consolidamento istituzionale delle organizzazioni imprenditoriali intermediarie;
- attività di formazione;
- attività che promuovono lo scambio di esperienze;
- attività di coordinamento con le istituzioni pubbliche e con altri programmi di cooperazione.

Beneficiari: persone giuridiche senza fini di lucro, istituite in uno dei 28 Stati membri UE o in uno dei Paesi beneficiari di DCI II, che rientrano in una delle seguenti categorie:

- intermediari imprenditoriali che rappresentano MPYME, quali camere di commercio, associazioni industriali, professionali o commerciali di settori specifici, cooperative, organismi regolatori e agenzie di promozione delle attività commerciali e di investimento e organismi settoriali che lavorano per le MPYME;
- organismi pubblici (di norma commissioni di investimento, agenzie di promozione del commercio, ecc), locali, nazionali o regionali.

Possono partecipare (solo) in qualità di partner anche le organizzazioni internazionali.

Budget: €25 milioni. Il contributo comunitario può coprire fino all'80% delle spese ammissibili per un massimo di 25 milioni di euro.

Modalità e procedura: I progetti devono essere presentati da un partenariato di più soggetti costituito da un proponente e da almeno 5 partner di 5 diversi Stati dell'America latina. I progetti devono essere scritti in **spagnolo**, **inglese** o **portoghese** e avere una durata compresa fra 36 e 54 mesi. Le attività devono svolgersi nell'UE in America latina. **Scadenza:** 02/07/2015

Aree geografiche coinvolte: UE 28, Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perú, Uruguay, Venezuela.

Link Utili:

Referente: Commissione europea – Sviluppo e cooperazione EuropeAid

Indirizzo: Attn. Mr. Jose IZARRA AGUADO

Head of Unit G3 J-54 05/022

Avenue du Bourget 1

B-1049 Brussels BELGIUM

Email: EuropeAid-ALINVEST@ec.europa.eu

Sistema Prospect:

https://webgate.ec.europa.eu/cas/wayf?loginRequestId=ECAS_LR-9367238-

 $\frac{vAKeSbYUoYRhcBQJJ4BGgI4aQfGYGeG7X3e7F817pHHpq43KJsnLDbZDZ1RPu829xeLOoAuWwDECpL7n65ADKm-Jj71zxYb8yrpytft9fGlw0-$

sZL7YcayVeo1veaS5Y21WFXCdreOYvEeHT56axWqrDm&caller=%2Fcas%2Flogin

È possibile inviare alla Commissione europea richieste di chiarimenti, relative al bando, via e-mail o fax, fino all'11 giugno (21 giorni prima della scadenza del bando); la Commissione europea si impegna a rispondere entro 11 giorni dal loro ricevimento.

Occupazione, Affari sociali

 ${\bf Titolo:\ Bando\ VP/2015/003\ -\ Informazione,\ consultazione\ e\ partecipazione\ dei\ rappresentantidelle\ imprese}$

Obiettivo: Sostenere misure volte a sviluppare la partecipazione dei lavoratori nelle imprese

Azioni:

Progetti transnazionali orientati ad almeno una delle seguenti priorità:

- promuovere azioni volte a preparare l'istituzione di organismi e meccanismi transnazionali di informazione, consultazione e partecipazione derivanti dall'applicazione della normativa UE in materia di partecipazione dei lavoratori;
- promuovere lo scambio di informazioni e buone pratiche volte a creare condizioni favorevoli all'istituzione degli organismi e dei meccanismi sopra indicati;
- promuovere azioni volte a familiarizzare le parti sociali e gli attori a livello d'impresa con i contenuti della normativa UE in materia di partecipazione dei lavoratori e a consentire a tali soggetti di esercitare i loro diritti e doveri a riguardo;
- promuovere iniziative per rafforzare la cooperazione transnazionale tra rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro all'interno di imprese che operano in più di uno Stato membro;
- promuovere azioni transnazionali sulla partecipazione dei lavoratori che coinvolgono rappresentanti dei nuovi Stati membri e dei Paesi candidati;
- promuovere azioni volte a familiarizzare gli attori rappresentati a livello d'impresa con gli accordi transnazionali d'impresa e a rafforzare la loro cooperazione all'interno dell'UE;
- promuovere azioni che favoriscono lo sviluppo del coinvolgimento dei lavoratori nelle imprese tenendo conto anche, se necessario, delle specifiche esigenze dei lavoratori con disabilità;
- promuovere azioni innovative relative al coinvolgimento dei lavoratori, con l'obiettivo di supportare l'anticipazione dei cambiamenti nonché la prevenzione e la risoluzione delle controversie nel quadro di ristrutturazioni aziendali, fusioni, acquisizioni e trasferimenti di impresa; rafforzare la cooperazione tra le parti sociali per lo sviluppo del coinvolgimento dei lavoratori nella definizione di soluzioni per

affrontare le conseguenze della crisi economica, come gli esuberi o la necessità di indirizzarsi verso un'economia inclusiva, sostenibile e a basse emissioni di carbonio;

- sviluppare le competenze all'interno degli Stati membri, promuovere la cooperazione tra le autorità pertinenti e le parti interessate e rafforzare le relazioni con le istituzioni dell'UE, in modo da sostenere l'attuazione e migliorare l'efficacia della normativa UE sulla partecipazione dei lavoratori.

Attività finanziabili:

- a) Conferenze, seminari, attività formative di breve durata, manuali, scambio di informazioni e buone pratiche che coinvolgono i rappresentanti dei lavoratori e/o dei datori di lavoro;
- b) Documenti di analisi su aspetti quantitativi e qualitativi e su risultati relativi a questioni inerenti la rappresentanza dei lavoratori e dei datori di lavoro e il dialogo sociale a livello d'impresa in un contesto di cooperazione transnazionale;
- c) Siti web, pubblicazioni, newsletter e altri mezzi di diffusione dell'informazione.

Le azioni devono essere realizzate negli Stati UE o nei Paesi candidati all'adesione.

Beneficiari:

Organizzazioni rappresentative dei lavoratori o dei datori di lavoro: - per i lavoratori può trattarsi di Comitati aziendali o organismi simili rappresentativi dei lavoratori, di sindacati a livello regionale, nazionale, europeo, settoriale o multi-settoriale; - per i datori di lavoro può trattarsi della direzione d'impresa o di organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro a livello regionale, nazionale, europeo, settoriale o multi-settoriale.

In via eccezionale possono presentare proposte anche organismi tecnici, quali enti no-profit di formazione e di ricerca e imprese commerciali, purché espressamente e formalmente delegati da organizzazioni rappresentative ammissibili.

Il **lead applicant** di progetto deve essere stabilito in uno degli Stati UE, il **co-applicant** in uno Stato UE o in un Paese candidato.

Budget: €7.116.000. Il contributo UE può coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto per un minimo di €108.000.

Modalità e procedura: I progetti devono essere realizzati da una **partnership**, salvo il caso in cui siano presentati da un'organizzazione rappresentativa dei lavoratori o dei datori di lavoro di livello europeo. Pertanto, oltre al lead applicant, devono coinvolgere - come co-applicant, affiliated entity o associated organisation - organizzazioni stabilite in più di uno Stato UE e/o Paese candidato.

I progetti devono avere una durata massima di 24 mesi, con inizio tra il 15 ottobre 2015 e il 31 dicembre 2015.

Scadenza: 22/06/2015.

Aree geografiche coinvolte: UE 28 , Islanda, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania.

Link Utili:

Referente: Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione

E-mail:EMPL-VP-2015-003@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&calIId=431&furtherCalls=yes

Titolo: Bando VP/2015/001 - Dialogo sociale e relazioni industriali: bando 2015 per il sostegno al dialogo sociale europeo

Azioni:

Sostegno alle seguenti azioni:

- misure volte a preparare il dialogo sociale europeo (conferenze, seminari, indagini preparatorie);
- misure considerate parte del dialogo sociale ai sensi degli articoli 154 e 155 del Trattato sul funzionamento dell'UE, come negoziati, riunioni preparatorie ai negoziati, attività relative all'attuazione di accordi e di altri esiti di negoziato;
- misure per l'attuazione dei programmi di lavoro delle parti sociali europee (tavole rotonde, scambi di esperienze e messa in rete di attori chiave);
- misure per il monitoraggio e il follow-up delle attività e dei risultati del dialogo sociale europeo, quali iniziative per la diffusione e valutazione dei risultati come eventi nazionali o europei, studi, pubblicazioni su supporto cartaceo o elettronico;
- misure volte a migliorare il coordinamento, il funzionamento e l'efficacia del dialogo sociale europeo, anche attraverso l'individuazione e lo sviluppo di approcci comuni da parte dei comitati del dialogo sociale, come lo scambio di buone prassi e le relative azioni di formazione congiunta; misure volte a rafforzare la capacità delle parti sociali di contribuire al dialogo sociale europeo, con particolare attenzione ai nuovi Stati UE e ai Paesi candidati (seminari di informazione e formazione);
- misure, ad opera delle parti sociali, che contribuiscono al processo di rilancio e rafforzamento del dialogo sociale europeo avviato dalla Commissione europea, in particolare per quanto riguarda il coinvolgimento delle parti sociali nel Semestre europeo e il loro contributo al processo decisionale UE;
- misure, ad opera delle parti sociali, che contribuiscono alla dimensione economica, sociale e occupazionale della strategia Europa 2020, incluso il monitoraggio e l'analisi del suo impatto sui mercati del lavoro:
- misure volte a supportare le parti sociali europee e i comitati del dialogo sociale nel loro contributo alla valutazione d'impatto della dimensione sociale e occupazionale delle iniziative UE. **Beneficiari:** Organizzazioni delle parti sociali a livello europeo, nazionale e regionale.

Il proponente di progetto (lead applicant) deve avere sede legale in uno degli Stati membri UE.

Budget: €8.865.000. Il contributo UE può coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto (in casi particolari fino al 95% dei costi) per un minimo di €108.000.

Modalità e procedura:

I progetti devono essere realizzati da una partnership salvo il caso in cui siano presentati da un'organizzazione delle parti sociali di livello europeo. Pertanto, oltre al lead applicant, devono coinvolgere - come co-applicant, affiliated entity o associated organisation - organizzazioni stabilite in più di uno Stato UE e/o in Paese candidato.

Aree geografiche coinvolte

UE 28, Islanda, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. I progetti devono avere inizio entro il 31/12/2015 con durata massima di 24 mesi.

Scadenza: 15/06/2015

Link Utili

Referente: Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione

Email: empl-vp-social-dialogue@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=422&furtherCalls=yes